

AMPLIAMENTO DEL POLO DI INFANZIA DEL COMUNE DI SARMATO - VIA GUIDO MOIA

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Missione 4 / Componente 1 / Investimento 1.1

CUP H48H21000040006



Progetto PRELIMINARE
ai sensi art. 17 del D.P.R. 207/2010



Progetto DEFINITIVO
ai sensi art. 24 del D.P.R. 207/2010



Progetto ESECUTIVO
ai sensi art. 33 del D.P.R. 207/2010

GENERALI PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

COMMITTENTE



Comune di Sarmato

Viale Resistenza n° 2
29010 Sarmato
Piacenza
Tel. + 39 0523 887827
Fax + 39 0523 887784
E mail comune.sarmato@sintranet.legalmail.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PROGETTISTA



STUDIO ASSOCIATO Archh. ODDI

Corso G. Matteotti n° 66
29015 Castel San Giovanni
Piacenza
Tel. + 39 0523 881310
Fax + 39 0523 881965
E mail info@studiooddi.it

TEAM DI PROGETTAZIONE

COORDINATORE DELLE INTEGRAZIONI SPECIALISTICHE - Arch. Giuseppe Oddi
PROGETTISTA ARCHITETTONICO - Arch. Giuseppe Oddi - Arch. Bruno Oddi
PROGETTISTA STRUTTURALE - Ing. Mario Oddi
PROGETTISTA IMPIANTI TERMO-MECCANICI E IDRICO-SANITARI - Ing. Massimo Parenti
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI - Ing. Niccolò Centri
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE - Arch. Bruno Oddi

CODICE ELABORATO

RL

G

07

SCALA

/

REVISIONE
00

DATA
Gennaio 2023

MOTIVO

ESEGUITO
Anna Cazzola

CONTROLLATO
Bruno Oddi

APPROVATO
Giuseppe Oddi

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 1 di 98

REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI PIACENZA
COMUNE DI SARMATO

AMPLIAMENTO DEL POLO DI INFANZIA DEL COMUNE DI SARMATO VIA GUIDO MOIA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

PROPRIETÀ:

Comune di Sarmato

V.le Resistenza 2 – Sarmato

Responsabile del procedimento: Arch. Mario Sozzi

COORDINATORE PROGETTAZIONE: Architetto Giuseppe Oddi

Studio Associato Archh. Oddi – Castel San Giovanni

COORDINATORE ESECUZIONE:

Castel San Giovanni, lì 16/01/2023

Coordinatore per la progettazione

Responsabile dei lavori

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 2 di 98

1.1 INDICE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1.1	INDICE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.....	2
1.2	PREMESSE.....	6
2	INFORMAZIONI GENERALI DEL CANTIERE	6
2.1	ANAGRAFICA	6
2.2	IMPRESE SELEZIONATE	7
2.3	LAVORATORI AUTONOMI SELEZIONATI	8
2.4	DATI DI PUBBLICA UTILITÀ.....	8
2.5	DATI RELATIVI AL CANTIERE	8
2.6	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	8
3	DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERE.....	9
3.1	RELAZIONE GENERALE	9
3.2	ANALISI DEL SITO	9
4	AREA DI CANTIERE.....	10
4.1	INQUADRAMENTO GENERALE	10
4.2	INTERFERENZE CON EDIFICI E/O MANUFATTI ESISTENTI E RELATIVI VINCOLI	10
4.3	INTERFERENZE CON LINEE AEREE E CONDUTTURE INTERRATE	10
4.4	INTERFERENZE CON TRAFFICO CIRCOSTANTE E RELATIVI VINCOLI	11
4.5	ANALISI RISCHI TRASMESSI DALL'AREA DI LAVORO ALL'AMBIENTE ESTERNO	11
4.5.1	Rumore	11
4.5.2	Caduta materiale dall'alto	12
4.5.3	Polveri	12
4.6	ANALISI RISCHI TRASMESSI DALL'AMBIENTE ESTERNO ALL'AREA DI LAVORO	12
4.6.1	Investimento e collisioni	12
4.6.2	Attività limitrofe ed interne al cantiere	13
5	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	13
5.1	PREMESSE.....	13
5.2	INGRESSI, PERCORSI, RECINZIONE E SEGNALETICA.....	13
5.3	INSTALLAZIONI LOGISTICHE	15
5.4	ACCESSO MEZZI E VIABILITÀ DI CANTIERE	15
5.5	APPROVVIGIONAMENTI	16
5.5.1	Approvvigionamento idrico	16
5.5.2	Approvvigionamento elettrico	16
5.5.3	Impianto di terra e scariche atmosferiche	16

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 3 di 98

5.5.4	Impianto di scarico fognario	16
5.6	DEPOSITI MATERIALI E MATERIALI PERICOLOSI.....	16
5.7	DEPOSITI RIFIUTI.....	16
5.8	GESTIONE DELLE EMERGENZE	16
5.8.1	Rischio incendio nelle aree costruttive	17
5.8.2	Procedure di primo soccorso	17
6	VALUTAZIONE DEI RISCHI	18
6.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	18
6.2	VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'AREA DI CANTIERE	20
	(Rif. Cap. 4.5 e 4.6) dopo l'applicazione delle misure preventive e protettive	20
6.3	MISURE PREVENTIVE PROTETTIVE E DI COORDINAMENTO	21
6.4	RISCHIO DI RINVENIMENTO ORDIGNI BELLCI.....	21
7	MISURE DI COORDINAMENTO PER L'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	22
7.1	ATTREZZATURE	22
7.2	INFRASTRUTTURE	22
7.3	APPRESTAMENTI.....	22
7.4	PROTEZIONE COLLETTIVA	22
8	VALUTAZIONE DEI RISCHI PER FASI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	23
8.1	INDIVIDUAZIONE FASI LAVORATIVE "TIPO".....	24
8.1.1	IMPIANTO DI CANTIERE	24
8.1.2	DEMOLIZIONI	25
8.1.3	SCAVI	27
8.1.4	RINFORZI STRUTTURALI	29
8.1.5	NUOVE STRUTTURE IN CEMENTO	29
8.1.6	NUOVE STRUTTURE IN ACCIAIO	31
8.1.7	SOLAI	32
8.1.8	COPERTURA	33
8.1.9	PARETI	34
8.1.10	IMPIANTO ELETTRICO/ILLUMINAZIONE/FM/TV/TELEFONICO	35
8.1.11	IMPIANTO TERMICO/RAFFRESCAMENTO	37
8.1.12	IMPIANTO IDRICO/SANITARIO/ANTINCENDIO	38
8.1.13	SOTTOFONDI	39
8.1.14	PAVIMENTI	39
8.1.15	RIVESTIMENTI MURALI	39
8.1.16	CONTROSOFFITTI	40
8.1.17	INTONACI	41
8.1.18	SERRAMENTI INTERNI	43
8.1.19	SERRAMENTI ESTERNI	43
8.1.20	OPERE DI TINTEGGIATURA	44
8.1.21	FACCIATA VENTILATA	45
8.1.22	OPERE VARIE DI FINITURA	46

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 4 di 98

8.1.23	SMOBILIZZO CANTIERE	47
8.2	PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC	48
9	PROCEDURE DI COORDINAMENTO.....	48
9.1	GENERALITÀ	48
9.2	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.....	50
9.2.1	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	50
9.3	DISPOSIZIONI SULLE ATTIVITÀ INTERFERENTI O CONTEMPORANEE	51
9.4	MISURE E PRESCRIZIONI GENERALI	51
10	REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI	52
10.1	PREMESSE.....	52
10.2	DATI DI PUBBLICA UTILITÀ.....	52
10.3	MISURE DI COORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI	52
10.3.1	Accessi al cantiere	53
10.3.2	Mensa	55
10.3.3	Procedure di primo soccorso	55
10.3.4	Misure di coordinamento per l'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	56
10.3.5	Disposizioni sulle attività interferenti o contemporanee	56
10.4	AZIONI RICHIESTE DAI VARI SOGGETTI COINVOLTI	57
10.4.1	Azioni richieste all'impresa affidataria	57
10.4.2	Azioni richieste alle imprese esecutrici	58
10.4.3	Attività del CSE (eventualmente di concerto con l'affidataria)	59
11	MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE PIANO	59
11.1	PREMESSE.....	59
11.2	ADEMPIMENTI FORMALI	59
11.3	ATTIVITÀ PRELIMINARI.....	60
11.4	ATTIVITÀ DOPO AVVIAMENTO CANTIERE.....	60
11.5	VERIFICA APPLICAZIONI MISURE.....	60
11.6	VERIFICA LAVORAZIONI.....	60
11.7	VERIFICA DISPOSIZIONI IMPRESE/L.A.	61
12	ONERI PER LA SICUREZZA.....	62
13	ELABORATI GRAFICI	72
13.1	LAYOUT GENERALE DI CANTIERE	72
	ALLEGATI	73

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 5 di 98

13.2	“Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri” emesso in data 24-03-2020.	73
13.3	Informativa grafica della Commissione nazionale Enti Territoriali CNCPT All.1 Covid_grafica.....	82
13.4	Informativa grafica della Commissione nazionale Enti Territoriali CNCPT All.2 Covid_grafica1.....	87
13.5	Informativa grafica della Commissione nazionale Enti Territoriali CNCPT All.3 Covid_grafica2	88
13.6	Modello registro temperatura corporea.....	89
13.7	Modello registro igienizzazione.....	90
13.8	Modello informativa sul trattamento dei dati	95
13.9	Modello informazione lavoratori.....	97
13.10	Modello informazione altri soggetti	98

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 6 di 98

1.2 PREMESSE

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento riguarda le opere relative all'ampliamento del polo di infanzia del Comune di Sarmato, al fine di implementare il complesso scolastico presente in via Guido Moia.

È prevista l'esecuzione dei lavori in appalto senza interruzione delle attività scolastiche svolte all'interno dell'edificio principale e di maggior dimensioni, ossia la scuola primaria con relative palestra e mensa. Tale struttura non sarà interessata da opere, se non per un piccolo adeguamento che deriva dall'applicazione della normativa antincendio (questo argomento sarà approfondito successivamente).

Il presente piano è stato redatto tenendo conto delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Testo Unico; i datori di lavoro delle imprese esecutrici nonché i Lavoratori Autonomi, durante la realizzazione delle opere, terranno conto delle prescrizioni di cui al medesimo art. 15.

2 INFORMAZIONI GENERALI DEL CANTIERE

2.1 ANAGRAFICA

PROPRIETÀ	COMUNE DI SARMATO V.le Resistenza n. 2 Sarmato – Cap 29010 Tel. 0523.887827/ Fax 0523.887784 Responsabile Procedimento: Arch. Mario Sozzi
COMMITTENTE	COMUNE DI SARMATO V.le Resistenza n. 2 Sarmato – Cap 29010 Tel. 0523.887827/ Fax 0523.887784 Responsabile Procedimento: Arch. Mario Sozzi
RESPONSABILE DEI LAVORI	Arch. Mario Sozzi (Responsabile del Procedimento) V.le Resistenza n. 2 Sarmato – Cap 29010 Tel. 0523.887827/ Fax 0523.887784

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 7 di 98

COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE	Arch. Oddi Giuseppe Studio Associato Archh. Oddi Corso G. Matteotti, 66 Castel San Giovanni – Cap 29015 Tel. 0523.881310 giuseppe.odd@libero.it
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE Indirizzo Tel. E-mail
PROGETTISTA ARCHITETTONICO	Arch. Oddi Giuseppe Studio Associato Archh. Oddi Corso G. Matteotti, 66 Castel San Giovanni – Cap 29015 Tel. 0523.881310 / Fax 0523.881965 giuseppe.odd@libero.it
DIRETTORE DEI LAVORI Indirizzo Tel. E-mail
CANTIERE	V.le Resistenza n. 2 Sarmato – Cap 29010

2.2 IMPRESE SELEZIONATE

IMPRESA (da nominare in sede di appalto) Via; n.
DATORE DI LAVORO E LEGALE RAPPRESENTANTE

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 8 di 98

2.3 LAVORATORI AUTONOMI SELEZIONATI

LAVORATORE AUTONOMO (da nominare eventualmente in corso d'opera)
	Via; n.

	Tel.

2.4 DATI DI PUBBLICA UTILITÀ

SERVIZIO	INDIRIZZO	TELEFONO
PRONTO SOCCORSO	VIALE 2 GIUGNO CASTEL SAN GIOVANNI	118 0523.303039
VIGILI DEL FUOCO	STRADA VALNURE, 9 PIACENZA	115 0523.607811
Distaccamento territoriale VVF	VIA DELL'ARTIGIANATO CASTEL SAN GIOVANNI	0523.849295
CARABINIERI	VIALE AMENDOLA, 13 CASTEL SAN GIOVANNI	112 0523.842620
POLIZIA	VIALE MALTA PIACENZA	113
OSPEDALE CIVILE	VIALE 2 GIUGNO CASTEL SAN GIOVANNI	0523.301111
RETE ELETTRICA	Segnalazione guasti	800 900860
RETE GAS	Segnalazione guasti	800 984040
RETE IDRICA	Segnalazione guasti	800 038 038

2.5 DATI RELATIVI AL CANTIERE

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI	gg. 450
NUMERO UOMINI GIORNO	n° 3.305
IMPORTO DEI LAVORI PRESUNTO	€ 2.313.864,79

2.6 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- COM Committente;
- CSE Coordinatore per l'Esecuzione;
- CSP Coordinatore per la Progettazione
- DdLI Datore di Lavoro della Impresa;
- DTC Direttore Tecnico di Cantiere;
- DL Direttore dei Lavori;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 9 di 98

- I.A. Impresa Affidataria;
- I.E. Impresa esecutrice;
- L.A. Lavoratore Autonomo;
- PIMUS Piano di montaggio uso e smontaggio ponteggi;
- PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- POS Piano Operativo di Sicurezza delle Imprese esecutrici dei lavori;
- RdL Responsabile dei Lavori;
- RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale
- RLST Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale
- RSPR Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

3 DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERE

3.1 RELAZIONE GENERALE

L'oggetto dell'appalto prevede i lavori corrispondenti all'ampliamento del polo dell'infanzia del Comune di Sarmato.

Tale stralcio dei lavori riguarda essenzialmente il corpo a ovest dell'edificio principale (scuola primaria) che attualmente ospita l'asilo nido: il volume originario sarà ristrutturato ed ampliato, tramite una nuova costruzione che si estenderà a ovest di questo.

Più dettagliatamente sono previsti i seguenti interventi:

- *allestimento del cantiere (in continuità di quanto già pre-allestito per il primo lotto;*
- *demolizione e rimozione di pavimenti e sottofondi;*
- *demolizione e rimozione di impianti esistenti;*
- *demolizione tramezzature;*
- *smantellamento infissi esistenti;*
- *edificazione struttura per nuovo edificio;*
- *edificazione contro-pareti e pareti divisorie interne;*
- *realizzazione controsoffitti;*
- *posa pavimenti flottanti e tradizionali;*
- *posa nuovi serramenti interni ed esterni;*
- *realizzazione impianti elettrici, meccanici e speciali;*
- *realizzazione facciata ventilata e cappotto;*
- *intonacature e tinteggiature interne;*
- *opere esterne.*

3.2 ANALISI DEL SITO

Le opere oggetto del presente PSC sono ubicate nella città di Sarmato, in via Guido Moia. Il quartiere in cui si inserisce il polo scolastico è prettamente residenziale – a nord del sito è presente un piccolo super-market e a sud si estende la piscina comunale.

Nello specifico i lavori di ristrutturazione ed ampliamento interesseranno solo una porzione del polo scolastico, ossia quella costituita dall'edificio che ospita l'asilo nido, come già accennato in

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 10 di 98

precedenza. L'area confina quindi a est con il resto del polo scolastico (scuola primaria), a sud con l'area della piscina comunale, a ovest con un terreno non edificato di proprietà privata e a nord con via Guido Moia, una strada secondaria, a scorrimento lento (quartiere residenziale) e di cui una porzione (quella in adiacenza al complesso scolastico) è chiusa al traffico non autorizzato tramite due sbarre, garantendo così la totale sicurezza dei bambini durante l'entrata e l'uscita da scuola.

4 AREA DI CANTIERE

4.1 INQUADRAMENTO GENERALE

L'area di cantiere è costituita da un edificio abbastanza recente di pianta regolare e compatta a un piano, circondato a nord, sud ed ovest dal giardino di pertinenza del complesso scolastico, a est con l'area pavimentata di connessione fra l'asilo nido e la scuola primaria. Queste due inoltre sono connesse tramite un volume d'ingresso comune.

L'area logistica di cantiere sarà collocata nell'area della scuola a nord.

4.2 INTERFERENZE CON EDIFICI E/O MANUFATTI ESISTENTI E RELATIVI VINCOLI

Il fabbricato oggetto di lavorazioni, come indicato in precedenza, ospita le attività di asilo nido. Trattandosi di un intervento con tempi di esecuzione lunghi, le sezioni dell'asilo dovranno essere spostate in un'altra struttura, per la completa sicurezza ed incolumità dei bambini.

Per quanto riguarda invece la scuola primaria confinante, questa dovrà rimanere attiva, di conseguenza il volume di ingresso comune alle due strutture sarà chiuso ed inaccessibile ai non addetti ai lavori e tutta l'area di cantiere sarà debitamente delimitata, impedendo così il possibile accesso di personale non addetto ai lavori.

L'ultima interferenza da segnalare è relativa alla strada di accesso al complesso scolastico situata a ovest: questa permette l'ingresso di veicoli autorizzati all'area esterna che comunica con le due scuole e la mensa. Tale strada dovrà essere smantellata, come da progetto: l'accesso carraio sarà bloccato, se non ai mezzi dell'impresa esecutrice, ed i mezzi di servizio alla scuola potranno accedere all'area tramite l'ingresso su via G. Verdi.

4.3 INTERFERENZE CON LINEE AEREE E CONDUTTURE INTERRATE

Non sono presenti linee aeree che possono interferire con l'esecuzione delle opere.

Al contrario nell'area destinata all'ampliamento dell'asilo nido sono presenti condutture interrato, tra cui illuminazione esterna e gas, le quali dovranno essere trattate in sicurezza. Nel caso in cui, durante l'esecuzione dei lavori, si dovessero rinvenire altre linee interferenti, prima di procedere con i lavori, si dovranno consultare R.U.P. e D.L. sulle modalità con cui procedere.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 11 di 98

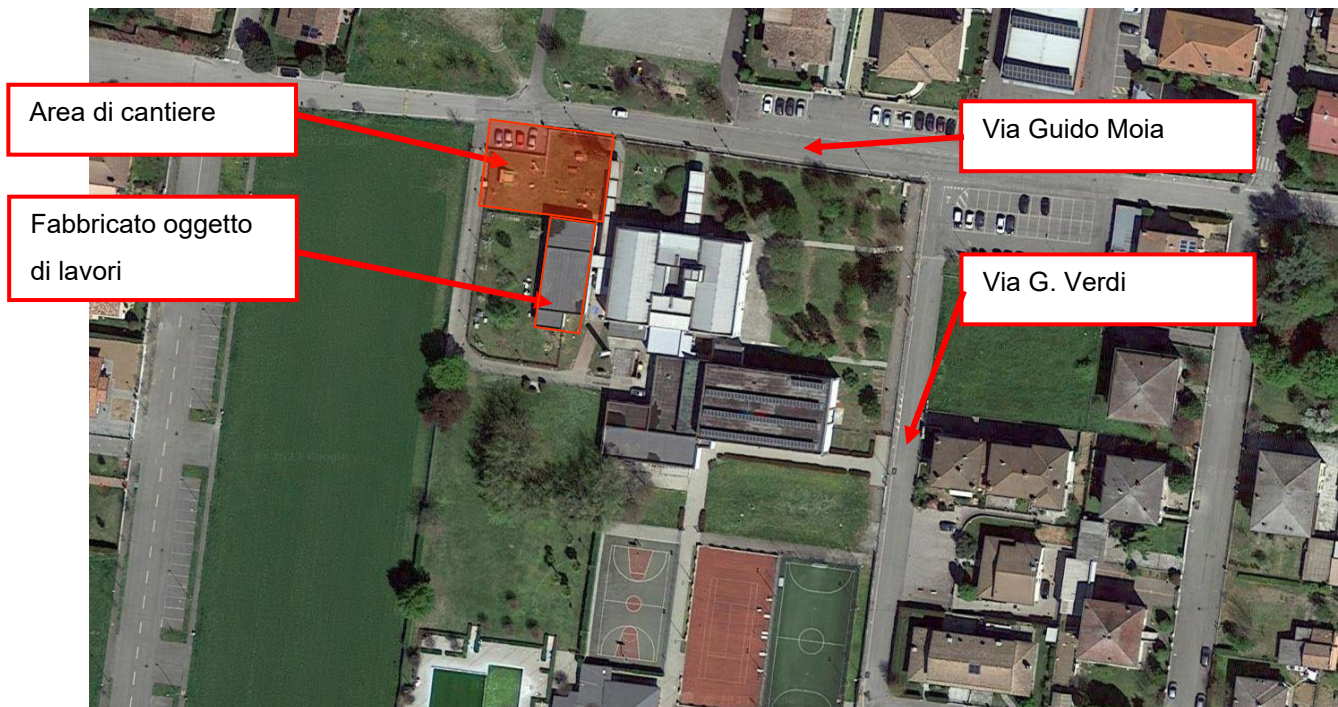
4.4 INTERFERENZE CON TRAFFICO CIRCOSTANTE E RELATIVI VINCOLI

Il fabbricato oggetto di lavorazioni confina sui quattro lati con aree pubbliche.

L'accesso agli uffici pubblici che resteranno attivi anche durante il decorso del cantiere sarà quello esistente nella parte ovest del porticato. Da qui infatti è possibile distribuire l'utenza a tutti gli uffici insediati. Sarà invece soppresso al pubblico utilizzo dell'ingresso est. Tale ingresso, che immette direttamente nella zona sottoposta ai lavori del presente stralcio esecutivo, sarà pertanto adibito ad uso cantieristico.

Il porticato esterno, nella sua parte antistante quest'ultimo ingresso ad uso cantieristico, sarà recintato ed inibito al transito del pubblico e costituirà, a tutti gli effetti, zona di cantiere.

Il porticato è affacciato su Piazza XX Settembre (la più importante della città) ove bisettimanalmente, nei giorni di giovedì e domenica, si svolge anche il mercato.



4.5 ANALISI RISCHI TRASMESSI DALL'AREA DI LAVORO ALL'AMBIENTE ESTERNO

L'area di lavoro è calata in un contesto urbano non particolarmente denso, caratterizzato da ampie zone libere che circondano l'edificio oggetto dei lavori. In ogni caso il cantiere costituirà soggetto di trasmissione di rischi alle attività che continueranno nel corpo di fabbrica adiacente, negli spazi pubblici limitrofi e, in maniera generalmente più blanda, con il resto dei fabbricati presenti nella zona.

4.5.1 Rumore

- Rischio di emissione sonore per uso attrezzature di cantiere

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 12 di 98

- Misure di prevenzione/protezione
 - Utilizzare attrezzature di cantiere a limitata emissione di rumore;
 - Utilizzare apparecchiature dotate di silenziatore;
 - L'impresa appaltatrice dovrà inoltrare, previa verifica, apposita istanza in deroga all'amministrazione comunale ed ottenere il permesso del superamento dei valori di soglia e rispettare le eventuali prescrizioni connesse.

4.5.2 Caduta materiale dall'alto

- Rischio di caduta materiali per carico/scarico materiali
- Misure di prevenzione/protezione
 - Le fasi di carico e scarico dei materiali avverranno dal cortile interno, nella porzione a nord dell'asilo nido debitamente segregata, limitando il più possibile la durata delle sospensioni di carico.
 - Saranno da evitare sospensioni di carico su aree pubbliche o interessate al transito di persone estranee al cantiere
 - Tutte le aree sottostanti a lavori in quota dovranno essere segregate.

4.5.3 Polveri

- Rischio di trasmissione polveri in fase di demolizione
- Misure di prevenzione/protezione
 - Le fasi di demolizione saranno eventualmente accompagnate da irrorazioni di acqua per evitare il sollevamento di polveri
 - Le demolizioni interne avverranno in condizioni di ventilazione dei locali interessati
 - Le recinzioni affacciate su spazi pubblici saranno dotate di telo continuo antipolvere

4.6 ANALISI RISCHI TRASMESSI DALL'AMBIENTE ESTERNO ALL'AREA DI LAVORO

Il posizionamento del cantiere in ambito urbano costituisce elemento importante nella valutazione dei rischi trasmessi vicendevolmente dal cantiere e dal contesto esterno in cui esso è calato.

4.6.1 Investimento e collisioni

- Rischio di interferenza tra mezzi circolanti sulla viabilità pubblica:
 - Zone limitrofe ingresso cantiere.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 13 di 98

▪ Misure di prevenzione/protezione

- Predisposizione di segnaletica di sicurezza
- Dotazione di luci di segnalazione (anche notturna) del cantiere su vie pubbliche
- Impiegare i girofari
- Attenersi alle norme del codice della strada
- Impiegare movieri per le manovre di ingresso/uscita
- Impiegare indumenti ad elevata visibilità.

4.6.2 Attività limitrofe ed interne al cantiere

- Rischio interferenza con attività scolastiche presenti all'esterno dello stabile
- Misure di prevenzione/protezione
 - Le aree di cantiere saranno separate da barriere fisse, rigide, non trasparenti e continue dagli spazi esterni adiacenti, utilizzati per l'ingresso ed uscita da scuola. A nord dell'area di cantiere si sfrutterà la recinzione esistente.

5 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

5.1 PREMESSE

Come area di cantiere è stata scelta la porzione di giardino a nord della struttura oggetto d'intervento, in quanto una volta installati tutti i presidi necessari, non sarà più necessario cambiarne la collocazione durante tutte le fasi di lavorazioni. Infatti il nuovo edificio si estenderà a ovest e a sud e la collocazione dell'area di cantiere in una di queste due porzioni di giardino sarebbe risultata sì più sicura rispetto alla via pubblica, ma meno funzionale in quanto sarebbe stato necessario spostarla ad una certa fase del cantiere, ossia per la realizzazione dell'ampliamento in questa porzione di area esterna.

Nel cantiere logistico base, che servirà tutto il cantiere, saranno collocati la baracca, i servizi igienici, le zone di deposito, i mezzi, le attrezzature ed i materiali funzionali alle lavorazioni. La durata di questo cantiere sarà limitata alla tempistica minima necessaria per l'esecuzione delle opere.

5.2 INGRESSI, PERCORSI, RECINZIONE E SEGNALETICA

L'ingresso pedonale all'area logistica del cantiere, comune a tutte le fasi dell'opera, avverrà da via Guido Moia, tramite cancello esistente lungo la recinzione del cortile. L'accesso all'interno del fabbricato avverrà dal cortile a ovest tramite una delle porte finestre delle sezioni, nonché dall'ingresso comune fra asilo e scuola primaria, il quale sarà segregato verso la scuola elementare, impedendo a bambini e personale scolastico di accedere al cantiere.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 14 di 98

Le recinzioni di cantiere dovranno essere adeguatamente segnalate sulla pubblica via.

Le operazioni di ingresso ed uscita dei mezzi d'opera nella parte logistica del cantiere sarà supportata da movieri a terra per la regolazione del traffico veicolare urbano ordinario.

Segnale di sicurezza	Collocazione del segnale di sicurezza
 Vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori	Nei pressi degli accessi alle aree dove si eseguono attività di cantiere ed in particolare: sugli accessi all'area di cantiere
 Pericolo di scarica elettrica	Sulle carcasse delle apparecchiature elettriche sotto tensione, ed in particolare: sui quadri elettrici
 Attenzione ai carichi sospesi	In prossimità dell'accesso a zone in cui sono presenti carichi aerei ed in movimentazione
 ATTENZIONE CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	All'ingresso di tutte le zone di lavoro, in cui è possibile la caduta di materiali dall'alto ed in particolare: ai piedi dei ponteggi
 PERICOLO DI CADUTA apertura nel suolo	All'ingresso di tutti i locali in cui sono presenti aperture nel suolo ed in particolare: sui solai
 Calzature di sicurezza obbligatorie	In prossimità del locale ad uso spogliatoio o all'ingresso del cantiere
 Casco di protezione obbligatorio	In prossimità degli accessi al cantiere

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**






Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 15 di 98

Segnale di sicurezza	Collocazione del segnale di sicurezza
 Otoprotettori obbligatori	In prossimità di aree di lavoro rumorose, ed in particolare: in prossimità della sega circolare in prossimità delle macchine operatrici
 Obbligo di indossare l'imbracatura di sicurezza	In prossimità dell'accesso a zone di lavoro in altezza, non protette da opere provvisorie e in cui è obbligatorio l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza, ed in particolare: ai piedi del ponteggio durante le fasi di montaggio e smontaggio del ponteggio stesso
 Protezione obbligatoria degli occhi	In prossimità delle zone di lavoro in cui siano possibili proiezione di polvere, particelle o schegge.
 Posizione dell'estintore	All'esterno del locale di cantiere
 Posizione del presidio di pronto soccorso	All'esterno del locale di cantiere

5.3 INSTALLAZIONI LOGISTICHE

All'interno dell'area di cantiere posta nel cortile dovranno essere installati un locale spogliatoio/ufficio ed un servizio igienico (per il secondo servizio igienico si rimanda al paragrafo 10.3.1). Sarà consentito l'utilizzo di wc chimico prefabbricato.

5.4 ACCESSO MEZZI E VIABILITÀ DI CANTIERE

Date le dimensioni molto limitate del cantiere non si prevede studio della viabilità.

La strada interna esistente potrà essere utilizzata dai mezzi di trasporto per l'accesso al cantiere e per le operazioni di carico e scarico. Nel momento in cui tutto il nuovo edificio sarà

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 16 di 98

costruito, è possibile che lo spazio di manovra dei mezzi sia troppo ristretto per poter scaricare direttamente nell'area di cantiere. Quindi per le operazioni di carico/scarico necessarie per il cantiere posto nel cortile, sarà consentita la procedura di sosta provvisoria con gli automezzi sulla pubblica limitrofa via Guido Moia. Si opererà con l'ausilio di braccio meccanico montato sull'autocarro. Tali operazioni, da ridurre al minimo per numero e per durata, saranno sempre assistite da movieri a terra per la segnalazione e la regolazione del traffico veicolare urbano e ne sarà data notizia all'Ufficio Viabilità comunale.

5.5 APPROVVIGIONAMENTI

5.5.1 Approvvigionamento idrico

L'acqua necessaria all'esecuzione dei lavori, verrà ricavata dall'allaccio all'acquedotto pubblico già esistente nel fabbricato.

5.5.2 Approvvigionamento elettrico

Per le attività previste in cantiere dovrà essere installato un quadro elettrico generale di cantiere, indipendente ed esclusivamente dedicato. Il fabbricato dispone di allaccio alla rete elettrica.

5.5.3 Impianto di terra e scariche atmosferiche

Il cantiere dovrà essere dotato di adeguato impianto di messa a terra specificamente dedicato. Il fabbricato dispone di impianti di messa a terra.

5.5.4 Impianto di scarico fognario

Il cantiere sarà allacciato alla pre-esistente rete di scarico recapitante in pubblica fognatura.

5.6 DEPOSITI MATERIALI E MATERIALI PERICOLOSI

Nell'area di cantiere vengono individuate aree per il deposito materiali da costruzione, come evidenziato nell'allegata planimetria di cantiere. Non è previsto l'impiego di materiali ritenuti "pericolosi".

5.7 DEPOSITI RIFIUTI

Nell'area di cantiere vengono individuate aree per il deposito dei rifiuti, come evidenziato nell'allegata planimetria di cantiere.

I vari rifiuti prodotti dalle lavorazioni dovranno essere raccolti per tipologia e smaltiti nelle modalità previste per legge e secondo il regolamento di raccolta differenziata vigente nel Comune di Castel San Giovanni quotidianamente.

5.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tutti gli eventi catalogabili quali emergenze devono essere comunicati tempestivamente alla Committenza e al CSE.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 17 di 98

5.8.1 Rischio incendio nelle aree costruttive

Per i lavori relativi al presente PSC, il livello di rischio incendio valutato secondo i criteri del D.M. 10/03/98, risulta in generale **“basso”**, stante che:

- alcune attività si svolgono a cielo aperto;
- l'impiego di materiali combustibili è limitato;
- le lavorazioni interne sono a basso rischio incendio;

L'impresa appaltatrice dovrà comunque avere a disposizione n. 1 estintore a polvere di tipo polivalente da Kg 6 per l'area di logistica.

5.8.2 Procedure di primo soccorso

La procedura di primo soccorso prevede compiti, modalità, e responsabilità ben precise in capo agli “Addetti alle Emergenze e Primo Soccorso” o ai singoli L.A.

Per il cantiere in oggetto, si farà riferimento agli addetti alle emergenze dell'impresa Appaltatrice. In particolare essi:

- dovranno avere sempre a disposizione un cellulare, di cui dovrà essere controllata l'efficienza;
- dovranno sempre conoscere il luogo dell'infortunio, in modo da dare al 118 un'informazione precisa ed esaustiva (in particolare su come raggiungere il cantiere).

Nel caso di un infortunio gli addetti al primo soccorso, ritenuto necessario l'intervento sul posto di un'autoambulanza e/o di un medico, provvedono ad allertare tempestivamente il “118” attenendosi alla seguente procedura:

- Comunicare all'operatore 118 l'esatta posizione dell'infortunato;
- Fornire le sue generalità, il nome dell'azienda, e il recapito telefonico;
- L'ora in cui è avvenuto l'infortunio;
- La dinamica dell'evento;
- Le condizioni dell'infortunato, il tipo di trauma subito, e le parti del corpo eventualmente offese;
- Rispondere a tutte le eventuali domande formulate dall'operatore 118.

I POS dovranno descrivere la propria struttura operativa e l'organizzazione per la gestione degli eventi infortunistici; ogni impresa dovrà avere a disposizione un presidio di primo soccorso. I L.A. dovranno attenersi alle procedure di primo soccorso previste nel presente documento.

6 VALUTAZIONE DEI RISCHI

6.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per effettuare la valutazione dei rischi individuati nel cantiere oggetto del presente PSC, si sono seguite le indicazioni presenti nelle Linee Guida CEE inerenti le metodologie di valutazione dei rischi negli ambienti lavorativi (“Orientamenti CEE riguardo alla valutazione dei rischi sul lavoro”) e richiamate in Dossier Ambiente n. 29/1995, n. 31/1995, n. 28/II/1996, n. 48/1999. Le suddette Linee Guida suggeriscono di esprimere una valutazione del rischio prendendone in esame due aspetti fondamentali: la gravità delle conseguenze sulla salute e sulla sicurezza del lavoratore e la probabilità di accadimento del rischio stesso. Si è deciso di adottare una matrice 4 x 4.

Per valutare l’aspetto della “Gravità (G)” si è strutturata una tabella qui di seguito allegata (SCALA DELLA GRAVITÀ), in cui si individuano 4 classi quali-quantitative di possibile gravità del rischio. Ad ognuna delle classi è stato attribuito un valore numerico da 1 a 4, crescente in funzione della magnitudo (o gravità o entità) del danno, secondo le specifiche indicazioni esposte in tabella riportanti i criteri adottati per l’attribuzione dei valori. La scala di gravità del danno è stata studiata considerando la possibile gravità dell’infortunio, i possibili effetti e la reversibilità o meno della lesione (effetti letali, invalidanti, irreversibili, reversibili), la possibile patologia di tipo sanitario (infortunio o episodio di esposizione acuta, esposizione cronica).

Analogamente si è strutturata una tabella (SCALA DELLA PROBABILITÀ), per quanto riguarda l’aspetto della “Probabilità (P)”, in cui risultano identificate 4 classi quali-quantitative di possibile probabilità di accadimento del rischio. Anche in questo caso ad ognuna delle classi è stato attribuito un valore numerico da 1 a 4, crescente in funzione della probabilità, come esplicitato in tabella. I criteri seguiti per la definizione della scala delle probabilità fanno riferimento all’esistenza di una correlazione quasi diretta tra la mancanza riscontrata ed il verificarsi del danno ipotizzato, alla sussistenza di dati statistici noti a livello di comparto d’attività.

L’indice di rischio globale “Rischio (R)” si determina in funzione (f) dei parametri “Gravità (G)” e “Probabilità (P)”, attraverso la relazione:

$$R = f(G,P) = G \times P$$

Mediante tale relazione si individuano 4 livelli di rischio:

- livello 4: altissimo, se $R \geq 8$: vi corrispondono azioni correttive immediate
- livello 3: alto, se $4 \leq R \leq 8$: vi corrispondono azioni correttive da programmare nel medio termine
- livello 2: medio, se $2 \leq R \leq 3$: vi corrispondono azioni correttive/migliorative da programmare nel breve-medio termine
- livello 1: basso, se $R = 1$: vi corrispondono azioni correttive/migliorative da valutare in fase di programmazione.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 19 di 98

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.- Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità parziale.- Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.- Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.- Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

TABELLA DELLE PROBABILITÀ

SCALA DELLE PROBABILITÀ		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">- Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato.- Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in situazioni operative simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto.- E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno.- Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">- La mancanza rilevata può provocare un danno, solo in circostanze sfortunate di eventi.- Sono noti rarissimi episodi già verificatisi.- Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa in azienda.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none">- La mancanza rilevata può provocare un danno, per la concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti.- Non sono noti episodi già verificatisi.- Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 20 di 98

TABELLA DI VALUTAZIONE

SCALA DEL RISCHIO (R) = PROBABILITÀ (P) X DANNO (D)

P					
		1	2	3	4
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
		1	2	3	4
		D			

$R > 8$ AZIONE CORRETTIVA INDILAZIONABILE

$4 \leq R \leq 8$ AZIONI CORRETTIVE NECESSARIE DA PROGRAMMARE CON URGENZA

$2 \leq R \leq 3$ AZIONI CORRETTIVE DA PROGRAMMARE NEL BREVE MEDIO TERMINE

$R = 1$ AZIONI MIGLIORATIVE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

6.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'AREA DI CANTIERE

(Rif. Cap. 4.5 e 4.6) dopo l'applicazione delle misure preventive e protettive

RISCHIO: Inquinamento acustico aree limitrofe	Livello del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1
RISCHIO: Collisione con automezzi in uscita dal cantiere	Livello del danno: 3 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 3
RISCHIO: Caduta materiali all'esterno del cantiere	Livello del danno: 3 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 3

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 21 di 98

<u>RISCHIO:</u> Inquinamento da polveri aree limitrofe	Livello del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1
<u>RISCHIO:</u> Caduta materiali	Livello del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2

6.3 MISURE PREVENTIVE PROTETTIVE E DI COORDINAMENTO

A seguito della valutazione dei rischi, si dispone quanto segue:

- Per le lavorazioni da eseguirsi con l'ausilio di apparecchi di sollevamento, l'area sottostante dovrà essere interdetta al passaggio delle persone e segregata, per evitare rischi per la caduta di materiale. Le operazioni di sollevamento di materiale voluminoso dovranno realizzarsi in presenza di un preposto. Sono vietate operazioni di sollevamento all'esterno dell'area di cantiere.
- Gli accessi al cantiere devono essere dotati di opportuna segnaletica stradale, gli addetti devono utilizzare indumenti ad alta visibilità. I mezzi dovranno procedere a passo d'uomo.
- L'impresa dovrà verificare l'inquinamento acustico nelle aree limitrofe limitando al massimo le attività rumorose, utilizzando attrezzature idonee e svolgendo regolare manutenzione delle stesse. Le imprese che interverranno in cantiere dovranno essere in possesso dei "Documenti di Valutazione del Rischio Rumore e Vibrazione" secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.
- Durante le fasi di demolizione il capo cantiere deve verificare l'eventuale trasmissione di polvere all'esterno ed eventualmente bagnare i materiali.

6.4 RISCHIO DI RINVENIMENTO ORDIGNI BELLICI

Il rischio di rinvenimento di ordigni bellici durante l'esecuzione dei lavori viene quotato pressoché nullo, pertanto non si ritiene di effettuare nessuna valutazione né tantomeno azione a riguardo. Tale affermazione deriva dal fatto che si opererà esclusivamente su fabbricato già soggetto a lavorazioni con scavi effettuati nel dopoguerra. Non risultano inoltre testimonianze né atti storici che indichino questo quartiere di Sarmato quale teatro di bombardamenti durante l'ultimo conflitto.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 22 di 98

7 MISURE DI COORDINAMENTO PER L'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

7.1 ATTREZZATURE

- 1) Betoniera: non si prevede l'uso della betoniera da parte di più imprese.
- 2) Impianto elettrico di cantiere: tutte le imprese e i L.A. al loro accesso in cantiere concorderanno con il capo cantiere dell'impresa principale, quali utenze sono messe a loro disposizione e le modalità di utilizzo.
- 3) Sega circolare: non si prevede uso comune tra più imprese di questa attrezzatura.
- 4) Impianto di terra e scariche atmosferiche: l'impresa "principale" metterà a disposizione delle altre imprese i punti di collegamento dell'impianto di terra/scariche atmosferiche; ogni impresa sarà comunque responsabile dell'idoneità del proprio allaccio.

7.2 INFRASTRUTTURE

- 1) Aree deposito materiali, attrezzature e rifiuti: Tutte le imprese/L.A. dovranno utilizzare le aree appositamente predisposte per il deposito di materiali e attrezzature, nonché per i rifiuti che dovranno essere raccolti in appositi contenitori e smaltiti secondo la loro pericolosità e secondo le direttive impartite dal regolamento di raccolta differenziata vigente nel Comune di Castel San Giovanni.

7.3 APPRESTAMENTI

- 1) Dovrà essere regolamentato l'utilizzo del locale spogliatoio e del servizio igienico, messi a disposizione dall'impresa "appaltatrice", per tutte le imprese/L.A. presenti in cantiere; tali servizi devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura del datore di lavoro. L'impresa "appaltatrice" dovrà definire con le altre imprese le modalità di cui sopra.
- 2) I ponteggi e le opere provvisorie assimilabili (ponti su ruote, trabattelli, etc.), se utilizzato da altra impresa/L.A., dovrà essere consegnato con apposito verbale a cura della ditta appaltatrice.
- 3) La recinzione sarà realizzata dall'impresa appaltatrice generale e da essa mantenuta e, se necessario, modificata in corso d'opera, a suo carico, fino alla fine dei lavori.

7.4 PROTEZIONE COLLETTIVA

- 1) La segnaletica di sicurezza verrà allestita e mantenuta in efficienza dall'impresa "appaltatrice"; il capo cantiere verificherà settimanalmente lo stato della segnaletica e provvederà all'eventuale manutenzione, integrazione e/o modifica.
- 2) Le attrezzature per il primo soccorso saranno tenute a disposizione, per ogni lavoratore presente in cantiere, in una cassetta di pronto soccorso sufficiente per il numero di addetti presenti, da conservare nella baracca.
- 3) I mezzi estinguenti portatili, messi a disposizione per ogni lavoratore presente in cantiere, saranno tenuti a disposizione generalmente presso la baracca e spostati nelle specifiche aree di lavoro all'occorrenza (lavori soggetti a maggiore rischio incendio).

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 23 di 98

8 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER FASI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La presente valutazione dei rischi, viene redatta con la metodologia di cui al Cap. 6

Nell'analisi delle fasi lavorative "tipo" sono stati analizzati i rischi presenti, con particolare attenzione ai seguenti:

- al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;
- al rischio di seppellimento negli scavi;
- al rischio di caduta dall'alto;
- al rischio di insalubrità dell'aria;
- al rischio di instabilità delle strutture esistenti;
- ai rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni;
- ai rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali utilizzati in cantiere;
- ai rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura;
- al rischio di elettrocuzione;
- al rischio rumore;
- al rischio dall'uso di sostanze chimiche.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 24 di 98

8.1 INDIVIDUAZIONE FASI LAVORATIVE “TIPO”

Per l'esecuzione delle opere appaltate in cantiere saranno eseguite lavorazioni che, indipendentemente dalla tempistica e dalla collocazione, sono riassunte ed individuate, dal punto di vista della corretta esecuzione ai fini della sicurezza di cantiere, nelle seguenti “fasi lavorative tipo”:

- 1.fase “tipo”: impianto di cantiere;
2. fase “tipo”: demolizioni e rimozioni;
3. fase “tipo”: scavi;
4. fase “tipo”: rinforzi strutturali;
5. fase “tipo”: nuove strutture in cemento;
6. fase “tipo”: nuove strutture in acciaio;
7. fase “tipo”: solai;
8. fase “tipo”: copertura;
- 9.fase “tipo”: pareti (muratura ordinaria e cartongesso);
- 10.fase “tipo”: impianto elettrico-illuminazione-FM-TV-trasmissione dati;
- 11.fase “tipo”: impianto termico-raffrescamento;
- 12.fase “tipo”: impianto idrico-sanitario-antincendio;
- 13.fase “tipo”: sottofondi;
- 14.fase “tipo”: pavimenti;
- 15.fase “tipo”: rivestimenti murali;
- 16.fase “tipo”: controsoffitti;
- 17.fase “tipo”: intonaci;
- 18.fase “tipo”: serramenti interni;
- 19.fase “tipo”: serramenti esterni;
- 20.fase “tipo”: opere di tinteggiatura;
21. fase “tipo”: facciata ventilata;
- 22.fase “tipo”: opere varie di finitura;
- 23.fase “tipo”: smobilizzo di cantiere.

8.1.1 IMPIANTO DI CANTIERE

- Allestimento infrastrutture;
- Installazione attrezzature.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 25 di 98

PROCEDURA

Saranno realizzate le recinzioni di cantiere come indicato nell'allegato layout. Saranno predisposti i cancelli, verrà posizionata la segnaletica di sicurezza.

Verrà installato il quadro elettrico di cantiere con i relativi sottoquadri, verrà realizzato l'impianto elettrico di cantiere e verranno realizzati i relativi impianti di messa a terra, il tutto a cura di tecnico abilitato che ne certificherà la conformità alle normative vigenti.

Verranno installati i baraccamenti di cantiere ed il relativo servizio igienico, collegandoli all'impianto elettrico e a quello di scarico fognario.

Verranno posizionate le attrezzature fisse quali le gru a torre, la betoniera a bicchiere, l'eventuale impianto di betonaggio.

Saranno montati i ponteggi di facciata, nelle modalità previste dalla normativa vigente.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Investimento	1	1	1
Caduta materiale	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3
Caduta addetto	1	2	2

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

L'installazione del quadro elettrico nonché la realizzazione degli impianti elettrico e di messa a terra saranno eseguite da tecnico specializzato che dovrà rilasciare certificato di regolare esecuzione.

I materiali necessari per il primo allestimento (recinzioni e cartellonistica) del cantiere verranno scaricati manualmente dall'autocarro, tale l'operazione dovrà essere eseguita da più addetti.

Per la movimentazione delle attrezzature pesanti (box prefabbricati, baraccamenti, betoniera, gru, ponteggi metallici, ecc.) si farà uso di autocarri dotati di gru a bandiera e/o di braccio meccanico semovente.

MISURE DI COORDINAMENTO

In questa fase, non vi sono particolari azioni di coordinamento, in quanto l'unica impresa presente sarà quella appaltatrice.

8.1.2 DEMOLIZIONI

- Demolizioni pareti divisorie;
- Demolizioni parziali murature e in breccia;
- Demolizione pavimenti e sottofondi;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 26 di 98

- Rimozione rivestimenti;
- Rimozioni serramenti
- Smontaggi, rimozioni di terminali impianti riscaldamento/climatizzazione, tubazioni, cavi, pareti divisorie mobili, controsoffitti;

PROCEDURE

Le demolizioni delle pareti divisorie interne, le demolizioni parziali e le aperture in breccia, avverranno con utilizzo di martelli elettrici portatili e attrezzi manuali.

La rimozione di sottofondi, pavimenti e rivestimenti murali sarà eseguita con attrezzature manuali e con l'ausilio di apparecchiature elettromeccaniche portatili.

I serramenti verranno rimossi manualmente e portati a scarica. Le attività si eseguiranno all'interno e quindi con utilizzo di cavalletti estensibili o trabattelli.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta materiale	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3
Caduta personale	1	2	2
Crollo parziale delle pareti o dei solai	1	2	2
Ipoacusia	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

In linea generale il materiale di risulta verrà caricato sui mezzi per il trasporto a pubblica scarica quanto prima possibile, per evitare eccessivi accumuli nell'area di cantiere. Il materiale di risulta dovrà essere accatastato in apposita area e non potrà mai essere accatastato sui solai. Le macerie devono essere bagnate spesso per evitare la diffusione delle polveri.

Le demolizioni si effettueranno sempre procedendo dall'alto verso il basso.

Le demolizioni, data la loro entità e data la collocazione del cantiere, dovranno essere eseguite a mano con l'ausilio di attrezzature portatili dotate, all'occorrenza, di apparecchiature di silenziamento.

Durante la demolizione ogni postazione di lavoro dovrà avere almeno una via di fuga, facilmente individuabile e percorribile.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 27 di 98

Prima di effettuare demolizioni che interessano, anche parzialmente, parti statiche (solai, coperture, murature portanti) si dovrà procedere ad un adeguato puntellamento delle strutture limitrofe e/o sottostanti da mantenere in opera.

Durante le fasi di carico e scarico materiali, dovrà essere presente a terra un addetto dotato di elmetto, che impedisca il passaggio di persone sotto l'area dei lavori.

Le opere di pulizia e sgombero generale saranno condotte prioritariamente rispetto alle opere murarie.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le varie fasi di demolizione dovranno essere eseguite singolarmente, senza sovrapposizioni nell'ambito dello stesso sottocantiere.

Prima di eseguire le demolizioni si effettuerà un sopralluogo in presenza del CSE, del DL e del DdLI dell'impresa esecutrice e se presenti dei L.A., al fine di concordare le misure di protezione idonee ad evitare crolli e cadute di materiali e per verificare la portanza dei solai.

8.1.3 SCAVI

- Scavi di sbancamento
- Scavi in sezione

PROCEDURA

Le opere di scavo esterne (per fondazioni, nuove pavimentazioni, serbatoio raccolta acque piovane, ecc.) saranno condotte con escavatori di medie dimensioni. Saranno messe in atto tutte le accortezze per evitare seppellimenti e crolli intempestivi. In particolare:

Declivio degli scavi

Le pareti degli scavi dovranno essere realizzate mantenendo una pendenza di declivio tale da impedire franamenti del terreno.

Si riportano di seguito alcune angolazioni indicative per il declivio degli scavi:

tipo di terreno	angolo declivio terre		
	asciutte	umide	bagnate
terre vegetali	35° - 45°	30° - 40°	20° - 30°
argilla, marne	40° - 50°	30° - 40°	10° - 30°
terre forti	45° - 55°	35° - 45°	25° - 35°

Protezione degli scavi

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 28 di 98

Gli scavi di profondità superiore a cm 100 che non presentino declivio di raccordo tra il piano dello scavo stesso e il piano del terreno circostante dovranno essere protetti mediante l'apposizione di normali parapetti e nastri segnaletici per evitarne l'accesso da parte di persone o mezzi. In particolare questa evenienza si può verificare per gli scavi di livellamento terreno per le future fondazioni dell'edificio di ampliamento.

Scavi a sezione obbligata

Dovranno essere eseguiti scavi a sezione obbligata per la realizzazione delle fondazioni.

Tali interventi potranno essere effettuati mediante l'uso di escavatore meccanico, con l'ausilio di un assistente agli scavi che utilizzi badili o simili.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta nello scavo	1	2	2
Smottamento pareti/seppellimento	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	2	2
Punture e lacerazioni alle mani	1	1	1
Lesioni e contusioni	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Le opere di scavo saranno programmate e progettate, spazialmente e temporalmente da parte dell'impresa esecutrice.

Saranno eseguiti costanti irrorazioni di acqua per evitare il diffondersi di polveri.

Il materiale di risulta dovrà essere accatastato in apposita area predisposta in cantiere.

Anche la terra accatastata sarà bagnata spesso per evitare la diffusione delle polveri.

Prima di eseguire scavi adiacenti a strutture limitrofe o comunque parti d'opera da mantenere, si andranno a verificare le condizioni statiche e si eseguiranno eventuali puntellature atte ad evitare crolli e cedimenti.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le varie fasi di scavo dovranno essere eseguite singolarmente, senza sovrapposizioni.

Prima di eseguire gli scavi si effettuerà un sopralluogo in presenza del CSE, del DL e del DdLI dell'impresa esecutrice al fine di concordare le modalità esecutive e le misure di protezione idonee ad evitare crolli e cadute di elementi limitrofi all'area di cantiere. La fase di demolizione

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 29 di 98

sarà svolta esclusivamente dall'Impresa incaricata. Non sarà consentita alcuna attività in contemporanea o compresenza di altre imprese e/o L.A. .

8.1.4 RINFORZI STRUTTURALI

- Rinforzi di muri portanti a seguito di apertura vani (cerchiatura)

PROCEDURA

Le opere di rinforzo strutturale saranno eseguite sotto la direzione del D.L. strutturale e sono composte da demolizioni parziali e da posa di elementi in acciaio (trattati nel capitolo a seguire).

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta materiale	1	1	1
Smottamento pareti/seppellimento	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circolare, cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di betonaggio)	1	3	3
Investimento o collisione con mezzi	1	2	2

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Compatibilmente con le esigenze di cantiere si adotteranno preferibilmente putrelle prefabbricate in officina in modo da evitare il più possibile lavorazioni del ferro in cantiere.

I materiali saranno poi collocati nelle zone di posa in opera a mano, nel rispetto delle norme sulla movimentazione manuale dei carichi, che sarà da circoscrivere al minimo indispensabile ed effettuando le dovute turnazioni.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le varie fasi di demolizione e puntellatura dovranno essere eseguite in maniera ordinata e consequenziale, evitando di sovrapporre fra loro le varie opere che compongono il rinforzo strutturale.

8.1.5 NUOVE STRUTTURE IN CEMENTO

- Fondazioni in c.a.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 30 di 98

- muri e setti in c.a.
- pilastri in c.a.
- solette contro terra in c.a.

PROCEDURA

Le fondazioni saranno eseguite con getto a benna da autobetoniera con operai addetti all'assistenza a terra.

Le operazioni in elevazione fuori terra saranno eseguite mediante l'ausilio del ponteggio metallico ovvero, fino all'altezza di m 2,00 dal piano, mediante ponti estensibili a cavalletto e trabattelli. Il getto avverrà a mezzo di benna con autobetoniera.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta materiale	1	1	1
Smottamento pareti/seppellimento	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circol. – cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di betonaggio)	1	3	3
Investimento o collisione con mezzi	1	2	2

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Compatibilmente con le esigenze di cantiere si adotteranno preferibilmente armature a conci in ferro lavorato prefabbricati in officina in modo da evitare il più possibile lavorazioni del ferro in cantiere.

Prima dell'esecuzione delle opere in elevazione dovrà essere allestito un adeguato ponteggio metallico intorno al perimetro dell'opera.

Sarà obbligo dell'Impresa apporre cartelli indicatori della portata utile/mq sul piano dei casseri e sulle solette appena gettate.

MISURE DI COORDINAMENTO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 31 di 98

Le varie fasi di getto dovranno essere eseguite in maniera ordinata e consequenziale, evitando si sovrapporre opere di posa e/o lavorazione dei ferri con opere di getto del cls, benché distanziate spazialmente.

8.1.6 NUOVE STRUTTURE IN ACCIAIO

- Pensilina ingresso est
- Cerchiatura nuovi vani

PROCEDURA

Saranno collocati in opera elementi metallici prefabbricati e di carpenteria per la formazione della nuova pensilina di ingresso e per il rinforzo della muratura portante a seguito dell'apertura di un nuovo vano.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta materiale	1	1	1
Smottamento pareti/seppellimento	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circolare, cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di betonaggio)	1	3	3
Investimento o collisione con mezzi	1	2	2

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Compatibilmente con le esigenze di cantiere si adotteranno preferibilmente elementi prefabbricati già lavorati e semiassemblati in officina in modo da evitare il più possibile lavorazioni del ferro in cantiere.

Montaggi, imbullonamenti e saldature da eseguire in cantiere saranno eseguite, quando possibile, a terra, prima della messa in opera e/o in quota dell'elemento assemblato e/o saldato.

La movimentazione manuale sarà da circoscrivere al minimo indispensabile.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le varie fasi messa in opera delle strutture in ferro dovranno essere eseguite in area segregata in cui non sarà possibile alcuna altra lavorazione.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 32 di 98

8.1.7 SOLAI

- Solai in latero-cemento

PROCEDURA

Saranno realizzati solai in latero-cemento di copertura dell'edificio in ampliamento di nuova costruzione.

Per la posa degli elementi minuti (travetti prefabbricati, pignatte, elementi di finitura, ecc ...) si farà uso di ponti su cavalletti interni. L'uso di detti ponti sarà consentito solo al suolo, mentre è assolutamente vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati dei ponteggi esterni.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circol. – cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di sollevamento)	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	2	2

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Le aperture lasciate nei solai saranno circondate da normale parapetto e da tavola fermapiede. Qualora un'apertura venga usata per il passaggio dei materiali o di persone, un lato del parapetto sarà costituito da una barriera mobile avente le stesse caratteristiche di quelle poste sugli altri lati, che sarà aperta soltanto il tempo necessario al passaggio.

Qualora occorra transitare al di sopra di un'apertura in un solaio si procederà alla chiusura temporanea mediante tavolato solidamente fissato avente resistenza pari a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio.

Le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiore a m 0,50 devono essere munite di normale parapetto e tavola fermapiede.

MISURE DI COORDINAMENTO

Non saranno consentite altre lavorazioni nelle zone sottostanti e limitrofa la realizzazione dei nuovi solai di interpiano. Non sarà possibile accedere ai solai di volta in volta eseguiti se essi

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 33 di 98

non risultano completi e corredati da tutte le opere provvisorie necessarie per la loro messa in sicurezza.

8.1.8 COPERTURA

- Impermeabilizzazioni
- Coperture piane (terrazze)
- Lattonerie
- Pannelli di isolamento in estradosso del solaio sottostante

PROCEDURA

Saranno realizzate anche opere di impermeabilizzazione in guaina saldata a fiamma sulle coperture piane (terrazze) agendo dal piano di calpestio delle terrazze stesse, partendo dal punto più esterno ed arrivando fino alle soglie di collegamento delle terrazze con i locali interni dell'edificio.

Le lattonerie di falda saranno posate dall'estradosso della copertura, quelle di gronda dal ponteggio perimetrale continuo.

Saranno posati, agendo sopra al solaio di copertura, materassini di isolamento termico in EPS sull'estradosso del solaio di copertura.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	2	2
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circol. – cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di sollevamento)	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	2	2
Incendio	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

All'esterno dell'edificio i ponteggi garantiranno la presenza di un piano di lavoro adeguato.

Il sollevamento dei materiali avverrà esclusivamente a mezzo della gru a torre.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 34 di 98

Saranno da evitare eccessivi depositi di materiale nello stesso punto. I materiali saranno distribuiti direttamente dalla gru nelle varie zone di utilizzo, formando piccoli depositi il cui carico sarà vagliato e garantito dalla struttura sottostante su cui verrà temporaneamente poggiato.

Durante l'esecuzione dell'impermeabilizzazione la miscela deve essere scaldata sul piano di utilizzo in un recipiente adatto con adeguata cordolatura di contenimento circostante.

Deve inoltre essere predisposto un estintore da 10 kg a polvere (polivalente) su ogni piano dove queste lavorazioni avvengono.

I recipienti che contengono o hanno contenuto sostanze tossiche e/o infiammabili non potranno essere abbandonati sui piani di lavoro alla fine della giornata, ma saranno rimossi e riposti nell'apposito magazzino se ancora pieni, stoccati nell'apposita area di deposito del piazzale.

Tutti i lavori eseguiti sull'esterno delle coperture dovranno essere limitati e ridotti al minimo possibile. Detti lavori saranno eseguiti da operai dotati di adeguata cintura di sicurezza.

MISURE DI COORDINAMENTO

Saranno consentite altre lavorazioni in sovrapposizione purché eseguite nei piani sottostanti ed all'interno della struttura. Saranno vietate altre lavorazioni esterne o sulla copertura.

8.1.9 PARETI

- Controparti interne (cartongesso e laterizio)
- Pareti interne (laterizio e cartongesso)

PROCEDURA

Saranno eseguite modeste opere di edificazione di pareti (laterizio forato).

La quasi totalità delle pareti e contropareti interne sarà realizzata in cartongesso fissato su struttura metallica e imbottito di lana di roccia per isolamento termo-acustico.

Le operazioni eseguite fino a 2 metri di altezza potranno essere eseguite mediante l'uso di ponti a cavalletto. L'uso di detti ponti sarà consentito solo al suolo o all'interno degli edifici, mentre è assolutamente vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali ponteggi esterni.

Il materiale sarà introdotto manualmente dalle aperture affacciate sull'area di deposito materiali collocata nel cortile nord. I materiali destinati ai piani superiori saranno sollevati tramite gru fissa a torre.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 35 di 98

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circol. – cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di sollevamento)	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

É assolutamente vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali ponteggi esterni.

Le misure protettive già in essere per la protezione delle aperture, nonché il corretto utilizzo di ponti a trabattello e, da ultimo, la presenza del regolare ponteggio esterno, garantiranno lo svolgimento sicuro delle lavorazioni previste.

Per quanto più possibile saranno da evitare tagli e modifiche alle strutture metalliche di sostegno delle pareti in cartongesso, facendo giungere tali materiali già “in misura” in cantiere. Le operazioni di tagli e modifica saranno comunque eseguite al suolo e non in quota.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le operazioni previste consentono l'esecuzione di altre lavorazioni purché sufficientemente distanziate.

8.1.10 IMPIANTO ELETTRICO/ILLUMINAZIONE/FM/TV/TELEFONICO

- Formazione tracce per canalizzazioni a parete e in controsoffitto
- Impianto illuminazione e FM
- Impianto fotovoltaico
- Impianto TV
- Impianto telefonico
- Impianto trasmissione dati
- Impianto di sicurezza

PROCEDURA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 36 di 98

Per l'esecuzione di linee sottotraccia, scatole per impianti e tubazioni varie in quota, si farà uso di ponti a trabattello.

Il materiale sarà introdotto manualmente dalle aperture dell'edificio affacciate su cortile interno.

La realizzazione di ogni impianto sarà affidata ad una ditta specializzata nel campo, che sarà tenuta a produrre le adeguate certificazioni preventive e finali.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	3	3
Inalazioni di polveri	1	1	1
Contatto con agenti tossici	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3
Incendio/esplosione	1	3	3
Ipoacusia	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

È vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali ponteggi esterni.

Le lavorazioni non saranno eseguite in presenza di acqua.

Sono vietate le prolunghe e le prese non a norma.

Tutti gli apparecchi dovranno essere di tipo a "doppio isolamento".

Per l'esecuzione della posa in opera e installazione di apparecchiature elettromeccaniche, stesura cavi, collegamenti e prove, si useranno solamente mezzi ed apparecchi con doppio isolamento. Prima di dare tensione ai circuiti elettrici sarà obbligatorio informare tutti i lavoratori presenti in cantiere con avviso verbale e scritto. Le parti elettriche in tensione nude sono da evitare. Per la realizzazione di tutti gli impianti tecnologici si useranno solo apparecchiature dotate di doppio isolamento e materiali a norma di legge con marchio CE.

MISURE DI COORDINAMENTO

Per la posa delle tubazioni "vuote" si procederà in coordinamento e collaborazione con la ditta incaricata alla realizzazione delle pareti interne e dei controsoffitti. L'impresa installatrice dell'impianto elettrico darà indicazioni sulle tubazioni e canalizzazioni all'impresa che realizzerà pareti e controsoffitti.

Non saranno consentite sovrapposizioni con altre attività nello stesso sottocantiere.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 37 di 98

La posa dei cavi, dei frutti e delle apparecchiature terminali avverrà senza interferenza spaziale con altri lavori.

8.1.11 IMPIANTO TERMICO/RAFFRESCAMENTO

- Impianto termico
- Impianto raffrescamento
- Formazione tracce per canalizzazioni a parete e in controsoffitto

PROCEDURA

Si prevedono nuove dorsali di distribuzione fluidi termo vettori, idrico sanitari ed antincendio.

Sostanzialmente il progetto prevede la realizzazione di impiantistica di climatizzazione del tipo ad espansione diretta ad alta efficienza a 2 tubi con motori EMC e controllo ambiente in conformità a vigenti decreti CAM e BACS.

La centrale similmente risulta composta da unità di produzione fluidi termo vettori condensata ad aria a pompa di calore.

La posa in opera di tutte le derivazioni, tubazioni e apparecchi terminali dell'impianto di climatizzazione (invernale ed estivo) sarà condotta da ditta specializzata con impianto isolato a valle.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	3	3
Inalazioni di polveri	1	1	1
Contatto con agenti tossici	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3
Incendio/esplosione	1	3	3
Ipoacusia	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di elettricità non saranno eseguite in presenza di acqua.

Sono vietate le prolunghe e le prese non a norma.

Tutti gli apparecchi dovranno essere di tipo a "doppio isolamento".

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 38 di 98

La prova di tutte le apparecchiature sarà eseguita in assenza di operai cantiere.

MISURE DI COORDINAMENTO

Per la posa delle tubazioni si procederà in coordinamento e collaborazione fra impresa termoidraulica ed impresa edile, (fase di realizzazione delle pareti interne e dei controsoffitti) così come indicato per l'impianto elettrico.

Non saranno consentite sovrapposizioni con altre attività all'interno dello stesso sottocantiere.

8.1.12 IMPIANTO IDRICO/SANITARIO/ANTINCENDIO

- Impianto idrico
- Impianto antincendio
- Rete di scarico interna
- Montaggio sanitari

PROCEDURA

Saranno posate in opera le tubazioni, le derivazioni e tutti gli accessori relativi agli impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile e le tubazioni e gli accessori per la rete di scarico interna. Tali impianti saranno per la maggior parte sottotraccia, sarà pertanto richiesta la collaborazione tra impresa edile ed impresa idraulica.

La posa in opera e installazione dei sanitari avverrà quando tutte le opere edili ed impiantistiche saranno terminate e collaudate. La lavorazione dovrà essere effettuata dalla ditta specializzata. Si useranno solamente mezzi ed apparecchi con doppio isolamento e materiali a norma di legge con marchio CE.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	3	3
Inalazioni di polveri	1	1	1
Contatto con agenti tossici	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3
Incendio/esplosione	1	3	3
Ipoacusia	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di elettricità non saranno eseguite in presenza di acqua.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 39 di 98

Sono vietate le prolunghe e le prese non a norma.

Tutti gli apparecchi dovranno essere di tipo a “doppio isolamento”.

La posa in opera di tutte le derivazioni, tubazioni e accessori, saranno condotti da ditta specializzata con impianto isolato a valle.

La prova di tutte le apparecchiature sarà eseguita in assenza di operai cantiere.

MISURE DI COORDINAMENTO

La posa delle tubazioni avverrà contestualmente alla realizzazione di pareti interne e, all'occorrenza, formando tracce nella struttura (verticale e/o orizzontale) esistente. Si dovrà pertanto operare in coordinamento e collaborazioni tra impresa edile e impresa idraulica.

Non saranno consentite sovrapposizioni con altre attività nello stesso sottocantiere.

8.1.13 SOTTOFONDI

8.1.14 PAVIMENTI

8.1.15 RIVESTIMENTI MURALI

- Sottofondi di posa per pavimenti interni
- Pavimenti interni flottanti
- Rivestimenti murali interni
- Soglie e davanzali

PROCEDURA

Saranno realizzati i masseti in calcestruzzo con rete elettrosaldata e i sottofondi di pavimento in calcestruzzo alleggerito per la formazione del piano di posa dei pavimenti. Si organizzerà la lavorazione in modo da ottenere una consequenzialità di interventi nello spazio in modo da garantire la preventiva completa prosciugatura del massetto prima della posa del pannello isolante e della successiva realizzazione del sottofondo.

La realizzazione dei sottofondi interni avverrà a strutture complete e predisposizione di impianti sottotraccia (ove previsti) ultimati nei locali con pavimento tradizionale in gres.

Saranno realizzati pavimenti interni di nuova fornitura in piastrelle di gres e di tipo flottante su struttura prefabbricata di sollevamento con rivestimento in PVC. Nell'edificio esistente saranno demoliti i pavimenti dei servizi igienici, per poi realizzare un nuovo sottofondo e quindi posare nuove piastrelle in gres. Nel resto dell'edificio invece si prevede la posa di un pavimento in PVC sulla pavimentazione esistente.

I rivestimenti murali, in piastrelle di gres, saranno tutti di nuova fornitura.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 40 di 98

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	3	3
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circolare, cesoia ...)	1	2	2
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di sollevamento)	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	2	2
Inalazioni di polveri	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

È vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali ponteggi esterni.

La tensione di alimentazione dei trapani miscelatori non deve superare i 50 volt verso terra.

La tensione di sicurezza deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili, con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6.

Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono stati esposti all'imbrattamento e alla polvere.

Adottare utensili a doppio isolamento di classe II, alimentati a tensione non superiore a 220 volt.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le operazioni previste consentono l'esecuzione di altre lavorazioni purché sufficientemente distanziate.

8.1.16 CONTROSOFFITTI

- Installazione controsoffitti

PROCEDURA

Le operazioni eseguite fino a 2 m di altezza potranno essere eseguite mediante l'uso di ponti a cavalletto. L'uso di detti ponti sarà consentito solo al suolo e all'interno degli edifici, mentre è assolutamente vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali ponteggi esterni.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 41 di 98

Il materiale sarà introdotto manualmente ed accatastato nelle zone di utilizzo in modo preordinato, evitando, per quanto più possibile, spostamenti per reperimento materiali durante l'esecuzione delle opere.

I controsoffitti saranno realizzati con strutture modulari.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circolare, cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di sollevamento)	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Eventuali tagli e sfridi di telai e/o pannellature saranno eseguite a terra e non in quota.

Si dovrà porre attenzione a non danneggiare e/o modificare le reti impiantistiche già installate.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le operazioni previste consentono l'esecuzione di altre lavorazioni contemporanee, purché sufficientemente distanziate. La posa dei controsoffitti sarà coordinata con la posa delle canalizzazioni e degli impianti "a controsoffitto". Le imprese esecutrici delle opere (impiantistiche e controsoffitti) dovranno cooperare e coordinarsi.

8.1.17 INTONACI

- Realizzazione intonaci
- Ripristino intonaci interni

PROCEDURA

Per i lavori di messa in opera dell'intonaco interno di nuova e di ripristino di quello recuperabile si farà uso dei ponti su cavalletti per lavori fino a 2m. Se l'altezza di lavoro è superiore a 2 m, devono essere utilizzati trabattelli con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale o ponteggi normali interni.

Per la messa in opera degli intonaci esterni di nuova formazione si farà uso esclusivamente del ponteggio perimetrale.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 42 di 98

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	1	1
Caduta personale	1	1	1
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circolare, cesoia ...)	1	2	2
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di sollevamento)	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	2	2

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

È vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali altri ponti o ponteggi.

Nella preparazione dell'intonaco tutte le parti in movimento della macchina accessibili dagli addetti devono essere adeguatamente protette con carter o schermature.

La zona di caricamento del materiale isolante sulla macchina deve essere dotata di griglia protettiva fissata con bulloni ad evitare contatti con la zona d'impasto.

Le protezioni adottate vanno adeguate allo sviluppo dei lavori.

Le tavole da ponte costituenti l'impalcato dovranno essere accostate il più possibile al filo della muratura.

Esclusivamente nella fase esecutiva delle opere di finitura il distacco dal filo di facciata delle tavole da ponte costituenti l'impalcato di lavoro può arrivare ad un massimo di 20 cm.

L'impastatrice non deve essere posizionata sugli impalcati ma va installata su terreno ben livellato.

I cavi di alimentazione degli utensili mobili e portatili devono essere protetti dal bagnato e dal calpestio e pertanto vanno tenuti opportunamente sollevati da terra.

Le protezioni adottate vanno adeguate allo sviluppo dei lavori.

Le tavole da ponte costituenti l'impalcato dovranno essere accostate il più possibile al filo della muratura.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 43 di 98

Esclusivamente nella fase esecutiva delle opere di finitura il distacco dal filo di facciata delle tavole da ponte costituenti l'impalcato di lavoro può arrivare ad un massimo di 20 cm.

MISURE DI COORDINAMENTO

Nella stessa zona non saranno consentite altre lavorazioni in sovrapposizione.

Le operazioni previste consentono l'esecuzione di altre lavorazioni purché sufficientemente distanziate.

8.1.18 SERRAMENTI INTERNI

8.1.19 SERRAMENTI ESTERNI

- Telai e falsi-telai
- Serramenti esterni in PVC
- Finestre interne
- Porte interne
- Porte tagliafuoco

PROCEDURA

La posa dei serramenti avverrà iniziando dall'alto al basso.

Prima dell'inizio delle lavorazioni si provvederà a distribuire nelle varie aree interessate i materiali di posa assicurando una sufficiente viabilità per lo spostamento nelle varie zone delle opere prevenzionali allestite.

I serramenti della parte centrale (h 4,52 m) saranno portati in quota con la gru fissa a torre. Il trasporto manuale avverrà sempre per elemento singolo e almeno con una coppia di addetti (mai una sola persona) per quanto riguarda il resto dell'edificio.

Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri si allestiranno ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.

Se l'altezza di lavoro è superiore a 2 m, devono essere utilizzati trabattelli con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	3	3
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	1	1

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 44 di 98

Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circolare, cesoia ...)	1	2	2
contatto accidentale con parti in movimento (apparecchi di sollevamento)	1	2	2
Investimento o collisione con mezzi	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3
Inalazioni di polveri	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

È vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali ponteggi esterni.

È vietato utilizzare ponti su cavalletti sulle aperture prospicienti il vuoto, anche se viene montato il parapetto di delimitazione.

Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m 0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti.

Le scale a mano sono in generale da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro.

I posti di passaggio e di lavoro devono essere mantenuti sgombri da materiali e puliti frequentemente.

Il deposito temporaneo dei materiali deve essere limitato al quantitativo necessario per la posa.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le operazioni previste consentono l'esecuzione di altre lavorazioni purché sufficientemente distanziate e non sottostanti le zone interessate da posa di finestre e porte-finestra esterne.

8.1.20 OPERE DI TINTEGGIATURA

- Tinteggiatura interna

PROCEDURA

Per l'esecuzione delle tinteggiature interne si farà uso di ponti a trabattello.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	2	2
Inalazioni di polveri	1	1	1
Contatto con agenti tossici	1	2	2

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 45 di 98

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

È vietato il montaggio di ponti a cavalletto sugli impalcati di eventuali altri ponti o ponteggi.

Per le smaltature e verniciature deve essere predisposto un estintore da 6 kg a polvere (polivalente) su ogni piano dove queste lavorazioni avvengono.

Il deposito dei materiali su strutture esistenti dovrà tenere conto della portata massima di queste ultime, indicata ad opera dell'Impresa su ognuna di esse.

I recipienti che contengono o hanno contenuto sostanze tossiche e/o infiammabili non potranno essere abbandonati sui piani di lavoro alla fine della giornata, ma saranno rimossi e riposti nell'apposito magazzino se ancora pieni, stoccati nell'apposita area di deposito del piazzale.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le operazioni previste consentono l'esecuzione di altre lavorazioni purché sufficientemente distanziate.

8.1.21 FACCIATA VENTILATA

- Isolamento a cappotto
- Rivestimento in pannelli di alluminio esterno

PROCEDURA

Le operazioni di posa cappotto ed installazione rivestimento di facciata saranno eseguite mediante ponteggio di facciata, in quanto le altezze dei corpi di fabbrica superano i 3 m. il materiale sarà portato a quota tramite gru.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta materiale	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	2	2
Contatto e/o inalazione agenti tossici	1	1	1
Ipoacusia	1	1	1
Contatto accidentale con macchinari taglienti (sega circol. – cesoia ...)	1	3	3
contatto accidentale con parti in movimento (gru)	1	3	3
Investimento o collisione con mezzi	1	2	2

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 46 di 98

Compatibilmente con le esigenze di cantiere si adotteranno preferibilmente elementi prefabbricati per il rivestimento ventilato della parete esterna in modo da evitare il più possibile lavorazioni del ferro in cantiere.

Prima dell'esecuzione delle opere in elevazione dovrà essere allestito un adeguato ponteggio metallico intorno al perimetro dell'opera.

Sarà obbligo dell'Impresa apporre cartelli indicatori della portata utile/mq sul piano dei casseri e sulle solette appena gettate.

MISURE DI COORDINAMENTO

Le varie fasi di getto dovranno essere eseguite in maniera ordinata e consequenziale, evitando si sovrapporre opere di posa benché distanziate spazialmente. Inoltre durante questa fase di lavorazione sarà interdetto il passaggio al di sotto del ponteggio e all'interno del raggio d'azione della gru.

8.1.22 OPERE VARIE DI FINITURA

- Rete di scarico acque nere
- Rete di scarico acque chiare
- Rete di raccolta scarico acque piovane

PROCEDURA

Per l'esecuzione di reti sotterranee, posa in opera di tubazioni e pozzetti, si farà uso di piccoli mezzi di escavazione. Saranno valide tutte le prescrizioni già riportate per gli scavi in sezione.

Le aree soggette a tali opere saranno di volta in volta delimitata e segregate. In particolare si rammentano le direttive sulla protezione degli scavi.

La tensione di sicurezza per le apparecchiature elettriche deve essere ottenuta mediante idonei trasformatori riduttori portatili, con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6.

Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono stati esposti all'imbrattamento e alla polvere.

Adottare utensili a doppio isolamento di classe II, alimentati a tensione non superiore a 220 volt.

Evitare il contatto con acqua e solventi da parte delle apparecchiature e, soprattutto, dei contatti elettrici.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 47 di 98

Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri si allestiranno ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.

Se l'altezza di lavoro è superiore a 2 m, devono essere utilizzati trabattelli con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Caduta materiale	1	2	2
Caduta personale	1	3	3
Inalazioni di polveri	1	1	1
Contatto con agenti tossici	1	2	2
Elettrocuzione	1	3	3
Incendio/esplosione	1	3	3
Ipoacusia	1	2	2
Punture, lacerazioni e offese alle mani, ai piedi, al capo	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

La prova di tutte le reti sarà eseguita in assenza di operai cantiere.

Si dovranno prendere tutte le necessarie precauzioni onde evitare crolli intempestivi di terreno, franamenti e seppellimento di operai. A tale scopo saranno messe in opera paratie e puntelli e sarà vietato il transito di mezzi e/o l'accatastamento di materiali sul ciglio di scavi.

MISURE DI COORDINAMENTO

L'analisi della sovrapposizione delle attività degli impiantisti sarà dettagliata dai Responsabili delle imprese in riunione con il Coordinatore in fase di Esecuzione in base allo stato del cantiere ed alle esigenze tecnico-organizzative delle imprese stesse.

Si dovrà garantire la non interruzione del servizio per tutti i fabbricati e le strutture limitrofe.

8.1.23 SMOBILIZZO CANTIERE

- Rimozione segregazioni;
- Smobilizzo cantiere.

PROCEDURA

Completate tutte le attività previste in progetto, verranno rimossi tutti gli apprestamenti, le opere provvisorie e di logistica di cantiere.

Saranno rimossi la gru a torre (una volta terminate le lavorazioni che necessitano di essa), i parapetti provvisori (una volta terminato il compito cui sono asserviti), saranno rimossi gli

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 48 di 98

impianti elettrici di cantiere, smontati i baraccamenti e il wc, la recinzione. Le modalità saranno quelle utilizzate per il montaggio.

RISCHI INDIVIDUATI E VALUTAZIONE

DOPO L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

	P	D	R
Inalazioni di polveri	1	1	1
Caduta materiale	1	1	1
Elettrocuzione	1	3	3
Caduta personale	1	2	2
Ipoacusia	1	1	1

MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE

Le attrezzature ed i baraccamenti che saranno rimossi, sollevati e caricati una volta smontata la gru, dovranno essere manovrati con braccio meccanico (o gru a bandiera) montato su automezzo.

Durante le fasi di carico e scarico materiali, dovrà essere presente a terra un addetto dotato di elmetto, che impedisca il passaggio di persone nell'area dei lavori.

MISURE DI COORDINAMENTO

Non si segnalano misure di coordinamento.

8.2 PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC

Come previsto per legge i POS di tutte le imprese coinvolte dovranno contenere le modalità operative previste per l'esecuzione dei lavori, le attrezzature utilizzate e la tempistica prevista.

Si richiede l'evidenza della formazione/addestramento per utilizzo di macchine e attrezzature specifiche.

Si chiede inoltre una più particolareggiata specificazione delle tempistiche, mediante redazione di programma cronologico di dettaglio.

9 PROCEDURE DI COORDINAMENTO

9.1 GENERALITÀ

Per ridurre i rischi connessi alla presenza di più lavorazioni in cantiere sono necessarie azioni di coordinamento, individuate nel PSC, e promosse dal CSE.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 49 di 98

Tutte le opere che si svolgono in cantiere dovranno essere, quindi, coordinate fra loro affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora detta situazione possa essere fonte di pericolose interferenze.

I criteri di coordinamento di “ordine generale” che debbono essere previsti sono i seguenti:

- a. Nei limiti della programmazione generale ed esecutiva, la separazione temporale degli interventi rappresenta il criterio preferibile. La separazione nel tempo costituisce, tuttavia, una condizione spesso non coerente con le esigenze esecutive, la disponibilità di mezzi e risorse delle imprese, o con necessità di altra natura.
- b. Quando la separazione temporale non sia attuabile, o lo sia solo parzialmente, debbono essere adottate misure protettive che eliminino o riducano i rischi provenienti da interferenze fra lavorazioni: segregazioni; protezioni; percorsi obbligati, etc.
- c. Nel caso non siano sufficienti, o addirittura tecnicamente non realizzabili le misure previste e sopra semplificate, si dovrà ricorrere a misure procedurali e regole comportamentali che coinvolgono più direttamente le imprese e i L.A. in termini di formazione e cooperazione.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**
Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 50 di 98

9.2 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Le lavorazioni in appalto seguiranno il programma cronologico che segue.

Eventuali modifiche che l'impresa appaltatrice riterrà di apportare, dovranno essere espressamente richieste per iscritto e, previa valutazione del CSE e del RUP, autorizzate ed esplicitate con integrazione al presente piano.

9.2.1 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

[illegible]

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 51 di 98

9.3 DISPOSIZIONI SULLE ATTIVITÀ INTERFERENTI O CONTEMPORANEE

Come già indicato precedentemente nel presente piano le opere saranno condotte in un'area del complesso scolastico che sarà completamente vuota e non utilizzata (l'asilo sarà temporaneamente spostato in altra struttura). Bisognerà comunque porre particolare attenzione all'ingresso comune fra edificio oggetto d'intervento e scuola primaria, la quale rimarrà attiva durante le lavorazioni.

Prima di dare avvio a qualunque parte d'opera si dovrà verificare l'avvenuta realizzazione delle opere provvisorie previste e darne avviso ai dipendenti scolastici. In particolare si dovrà verificare l'avvenuta predisposizione delle barriere interne di separazione tra le aree soggette a lavorazione e quelle della scuola primaria.

All'interno delle attività esecutive saranno consentite alcune sovrapposizioni temporali (ma non spaziali). Non saranno consentite sovrapposizioni ed interferenze con i lavori strutturali. Le lavorazioni eseguite dalla medesima impresa, purché sufficientemente distanziate nello spazio ed adeguatamente gestite dal preposto di cantiere, non saranno da considerare interferenti.

9.4 MISURE E PRESCRIZIONI GENERALI

Per meglio evitare l'insorgere di interferenze che possano generare rischi durante lo svolgimento delle attività previste, si elencano di seguito alcune prescrizioni a cui devono attenersi tutte le imprese operanti e i Lavoratori Autonomi.

- 1) La segregazione delle aree di lavoro, deve essere ultimata prima dell'inizio delle lavorazioni.
- 2) Le zone di lavoro possono essere anche contigue, ma ad una distanza non inferiore al raggio d'azione dei mezzi d'opera impiegati; in caso di più mezzi gli addetti a terra dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.
- 3) Si deve precludere la possibilità di transito per tutti coloro che non siano addetti ai lavori.
- 4) I responsabili delle ditte che eseguono le lavorazioni che trasmettono rischi o i L.A., devono preventivamente rendere edotti nell'ambito della riunione di coordinamento, le altre ditte/L.A. di tale eventualità e delle necessarie misure di prevenzione da adottare.
- 5) L'impresa Esecutrice/L.A. nel momento in cui ravvisi attività nelle aree limitrofe ai lavori svolti, dovrà comunicarlo al CSE al fine di promuovere una opportuna attività di coordinamento.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 52 di 98

10 REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI

10.1 PREMESSE

Il presente capitolo si rende necessario a recepimento delle normative ad oggi vigenti in materia di contenimento diffusione COVID-19 (Coronavirus).

In particolare con il D.P.C.M. del 26 aprile 2020 è stata disposta la possibilità di riapertura dei cantieri edili a partire dal 4 maggio 2020, previa applicazione del nuovo PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI del 14 aprile 2020 integrato in data 24 aprile 2020, adottato dal Ministero dei Trasporti e Infrastrutture.

Nel Protocollo vengono fornite le indicazioni operative per incrementare in tutti i cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia COVID-19, seguendo la logica della precauzione e le indicazioni dell'Autorità sanitaria non solo per i lavoratori ma anche per i titolari del cantiere e tutti i subappaltatori e subfornitori.

Nel cantiere in oggetto si adotteranno tutti i provvedimenti e le azioni previste e prescritte dal summenzionato protocollo che viene prodotto integralmente in allegato.

Si elencano quindi nel seguito azioni e prescrizioni a carico delle varie figure presenti sul cantiere.

10.2 DATI DI PUBBLICA UTILITÀ

Di seguito si riportano, ad integrazione dei numeri di emergenze e di pubblica utilità già indicati nel PSC, i seguenti recapiti telefonici relativi all'emergenza COVID-19:

NUMERO EMERGENZA COVID-19

Territorio Nazionale – Numero di Pubblica Utilità **1500**

NUMERO VERDE REGIONALE COVID-19

Regione Emilia Romagna – Numero di Pubblica Utilità **800 033 033**

10.3 MISURE DI COORDINAMENTO E PRINCIPI GENERALI

Le seguenti misure generali di coordinamento devono essere garantite e rispettate. Nel caso esse non fossero attuate in modo coerente, potrebbe essere necessario interrompere le lavorazioni.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 53 di 98

In linea generale, al fine di mantenere un adeguato standard di sicurezza dovranno essere ripensate le dinamiche di cantiere al fine di evitare o rimandare lavorazioni che richiedano un assembramento di persone o non garantiscano le distanze di sicurezza di almeno un metro. Questo significa anche ripensare le modalità organizzative delle singole fasi di lavoro, in quanto resta comunque valida la direttiva che impone il divieto di eseguire lavorazioni con squadre composte da singolo operatore.

Le imprese, tramite i Datori di Lavoro e loro delegati, dovranno quindi garantire il rispetto delle distanze minime di sicurezza e, in caso contrario utilizzare idonei DPI quali mascherine, occhiali e guanti (ad esempio lavorazioni che richiedano la presenza di due persone su un trabattello o su un cestello/PLE, lavori che richiedano assistenza ravvicinata, etc.).

Oltre ad attenersi a quanto prescritto, le imprese, i Datori di Lavoro ed i lavoratori stessi dovranno verificare tutte le lavorazioni e nel caso in cui riscontrino situazioni anche potenzialmente pericolose dovranno comunicarle al CSE per poter coordinare le azioni necessarie, rimettendo anche ogni ulteriore valutazione alla Committenza.

10.3.1 Accessi al cantiere

10.3.1.1 raggiungimento del cantiere

Tutte le maestranze coinvolte nell'opera, di ogni impresa, dovranno giungere in cantiere con mezzi idonei, anche di uso privato, privilegiando, per quanto più possibile, veicoli con una sola persona a bordo.

Nel caso si giunga in cantiere con furgoni di impresa, il numero massimo consentito di viaggiatori sarà di due persone, che indossino mascherina e guanti.

10.3.1.2 fornitori occasionali esterni

Sarà da limitare al massimo l'accesso al cantiere da parte di fornitori esterni, privilegiando l'approvvigionamento diretto dei materiali da parte dell'impresa stessa, con proprio personale.

Nel caso sia inderogabile il ricorso a fornitori occasionali, essi dovranno rimanere obbligatoriamente a bordo del proprio mezzo. Le attività di approntamento/carico/scarico saranno eseguite dall'impresa appaltatrice seguendo le disposizioni del Protocollo ministeriale. Dovrà essere previsto un locale WC a disposizione esclusiva dei fornitori occasionali, con apposita segnaletica identificativa.

10.3.1.3 certificazione verde e rilevamento della temperatura corporea

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 54 di 98

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 21 settembre 2021, n. 127 e successivamente del D.L. 7 gennaio 2022 n. 1 è prescritto l'obbligo, a partire dal 15 ottobre 2021, di possedere ed esibire il green pass per accedere ai luoghi di lavoro da parte di:

- Tutti i lavoratori del settore privato;
- I soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa nei luoghi di lavoro afferenti al settore privato, anche sulla base di contratti esterni, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i collaboratori non dipendenti.

L'obbligo di verifica del possesso del green pass è posto in capo al datore di lavoro.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in cantiere, dell'obbligo di possedere ed esibire Green Pass in corso di validità a partire dal 15/10/2021.

I datori di lavoro sono tenuti a riscontrare il rispetto delle prescrizioni di cui al D.L. 21/09/2021. Nello specifico devono definire le modalità per l'organizzazione delle verifiche del Green Pass ai propri dipendenti e/o collaboratori. I controlli sono effettuati, se possibile, all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione. Si precisa inoltre che i datori di lavoro devono individuare i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle eventuali violazioni.

I lavoratori autonomi, anch'essi obbligati a possedere Green Pass in corso di validità, dichiarano di avere tale requisito prima di entrare in cantiere.

Ad ogni lavoratore, ogni volta che accede al cantiere, dovrà essere rilevata, a mezzo di apparecchiatura elettronica contactless, la temperatura corporea. L'impresa appaltatrice nomina un preposto a tale operazione che dovrà essere dotato delle adeguate attrezzature e idonei DPI. I dati relativi ai rilevamenti saranno gestiti a mezzo di apposito registro in conformità di quanto previsto dal protocollo ministeriale.

Saranno da evitare assembramenti all'ingresso del cantiere. Ogni lavoratore attenderà il proprio turno di misurazione della temperatura a bordo del mezzo con cui è giunto in cantiere.

10.3.1.4 visitatori

È fatto assoluto divieto di introdurre in cantiere visitatori esterni e/o soggetti non direttamente interessati all'attività lavorativa. In ogni caso, l'ingresso in cantiere di personale estraneo alle lavorazioni, dovrà essere preventivamente comunicato al C.S.E. e dovranno essere predisposte le necessarie misure di sicurezza.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 55 di 98

10.3.2 Mensa

È da prediligere il consumo dei pasti durante la pausa pranzo al di fuori del cantiere, quindi presso la propria residenza o nei locali quali bar/ristoranti aperti al pubblico. Nel caso tale soluzione non sia attuabile e se il pasto è quindi consumato all'interno dell'area di cantiere, sarà opportuno mettere in atto le seguenti disposizioni:

- istituzione di turni di lavoro continui di 6 ore senza pausa pranzo;
- allestimento di struttura aperta tipo “gazebo” di dimensioni e caratteristiche adeguate a garantire la consumazione dei pasti in condizioni di sicurezza ed igiene;
- eventuale turnazione dell'orario di pausa pranzo nel caso la struttura di cui al precedente punto non sia sufficientemente capiente per accogliere tutti i lavoratori che la necessitano.

Al termine di ogni turno di refezione le strutture adibite a tale servizio dovranno sempre essere igienizzate.

Si rimandano a successive riunioni di coordinamento le decisioni in merito, che potranno prevedere ulteriore modifica degli oneri per la sicurezza.

10.3.3 Procedure di primo soccorso

Ad integrazione di quanto già predisposto dal paragrafo 5.8.2, si specifica che, nel caso venga rilevata temperatura corporea superiore a 37,5° C e altri sintomi parainfluenzali quali tosse, mal di testa, difficoltà respiratorie ecc., si dovrà mettere in atto quanto previsto al punto 8 dell'allegato protocollo Covid-19, che si riporta anche di seguito:

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- *Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo si deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;*
- *Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili*

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 56 di 98

contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

10.3.4 Misure di coordinamento per l'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Ad integrazione di quanto già predisposto dal capitolo 7 del PSC di riferimento, si specifica che, come previsto dal punto 3 dell'allegato protocollo Covid-19, che si riproduce di seguito:

- *Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;*

non sarà possibile l'uso promiscuo di attrezzi individuali da lavoro: essi dovranno essere di uso personale e contrassegnati in modo che siano immediatamente ed inequivocabilmente riconoscibili ed associabili al proprio lavoratore (ad esempio con nastri adesivi di colori e di forme differenti).

Le altre attrezzature di cantiere quali ad esempio: betoniera, quadri elettrici, sega circolare, martello demolitore, ecc. saranno manovrate, per quanto più possibile, dallo stesso operatore, che si atterrà alle stesse disposizioni per le attrezzature in dotazione individuale.

Le parti manovrabili delle suddette attrezzature saranno adeguatamente pulite e sanificate giornalmente ovvero, nel caso che ricorra la fattispecie, ad ogni cambio di lavoratore che le utilizza.

Le stesse disposizioni sono da ritenere valide per i mezzi d'opera: le parti manovrabili dell'abitacolo (volante, leve comandi, pomello cambio, maniglia apriporta ecc), così come l'interno dei vetri, il cruscotto e le maniglie esterne, saranno sanificate giornalmente oppure più frequentemente ogni qualvolta si verifichi l'uso da parte un soggetto diverso.

Ogni impresa è tenuta a nominare un addetto alla sanificazione delle attrezzature di uso promiscuo e dei mezzi d'opera. Tale nomina deve essere esplicitata nel documento integrativo al POS e deve inoltre essere istituito un registro delle sanificazioni che sarà costantemente aggiornato dal medesimo addetto.

10.3.5 Disposizioni sulle attività interferenti o contemporanee

Ad integrazione di quanto già predisposto dal paragrafo 9.3, si specifica che, come previsto dal punto 5 dell'allegato protocollo Covid-19, di cui si produce il seguente estratto:

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 57 di 98

• *qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;*

...

• *il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;*

nel caso in cui non sarà possibile differire le lavorazioni che prevedono la presenza contemporanea di operatori nello stesso luogo, a distanze inferiori di 1 metro, si dovranno adottare tutti i DPI previsti dal protocollo, additionally a quelli ordinariamente previsti dalla procedura. In particolare sarà richiesto l'uso di: tuta integrale e cuffia usa e getta, mascherina FFPP2 senza filtro, occhiali e guanti monouso.

10.4 AZIONI RICHIESTE DAI VARI SOGGETTI COINVOLTI

Di seguito si elencano le azioni richieste suddivise per ciascun soggetto coinvolto.

10.4.1 Azioni richieste all'impresa affidataria

- a. Incremento delle igienizzazioni dei locali e dei servizi igienici mediante nomina di un addetto a tale servizio e istituzione del registro delle sanificazioni;
- b. Verifica costante presenza nei servizi igienici di sapone, carta monouso e prodotto igienizzante;
- c. Dotazione di gel disinfettante lavamani per chi non abbia nelle immediate vicinanze i servizi igienici (ad esempio lavori all'aperto, ecc...) dislocati in diverse aree del cantiere;
- d. Specifiche procedure e aggiornamento cronoprogramma al fine di massimizzare la separazione fisica delle lavorazioni;
- e. Esposizione in cantiere nuova segnaletica predisposta sulla base delle nuove direttive anticontagio e degli allegati al presente documento;
- f. Attività di coordinamento tra le imprese esecutrici al fine di separare fisicamente le fasi;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 58 di 98

- g. Dotazione di termometro per il controllo giornaliero della temperatura corporea di ciascuna maestranza con nomina di un addetto a tale servizio ed istituzione di registro dei rilevamenti;
- h. Identificazione del soggetto che effettua il controllo della temperatura e consegna dei DPI deve indossare (verbalizzare consegna);
- i. Informazione e formazione lavoratori sui rischi specifici covid-19 e sugli adempimenti da mettere in atto;
- j. Fornire al CSE evidenza dell'avvenuta attuazione dei punti precedenti mediante appositi verbali;
- k. Integrazione del proprio POS con le attività e le azioni compensative messe in atto, sia in attuazione di quanto sopra sia in attuazione del Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento del Covid-19 nei cantieri edili.
- l. Richiesta di analoga integrazione dei POS delle imprese subappaltatrici e raccolta, valutazione e trasmissione al CSE degli stessi.

10.4.2 Azioni richieste alle imprese esecutrici

- a. Procedurizzare di nuovo tutte le fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di contagio da COVID-19 come previsto dal Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento del Covid-19 nei cantieri edili;
- b. Fornire adeguati DPI, in base alle procedure previste, ai dipendenti e darne evidenza tramite apposito verbale;
- c. Eseguire adeguata formazione delle maestranze e darne evidenza mediante verbali scritti controfirmati;
- d. Fornire copia del verbale di consegna di nuovi DPI idonei al tipo di lavorazione;
- e. Garantire la presenza di un preposto e un addetto al primo soccorso nelle squadre di lavoro anche se ridimensionate e frazionate in virtù dei regolamenti stessi di cui ai punti precedenti;
- f. Fornire al CSE evidenza dell'avvenuta attuazione dei punti precedenti;
- g. Integrazione del proprio POS con le attività e le azioni compensative messe in atto, sia in attuazione di quanto sopra sia in attuazione del Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento del Covid-19 nei cantieri edili.;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 59 di 98

10.4.3 Attività del CSE (eventualmente di concerto con l'affidataria)

- a. Promuovere mediante riunioni (preferibilmente in modalità remota) la riorganizzazione delle fasi di lavoro tenendo conto delle linee guida del presente documento;
- b. Verificare l'attuazione di quanto a carico di imprese affidatarie ed esecutrici di cui agli elenchi precedenti;
- c. Aggiornamento del layout di cantiere;
- d. Si sospende la prassi di tenere la copia cartacea dei POS presso il cantiere, al fine di eliminare scambi documentali e occasioni di iterazione tra persone, in virtù di documentazione esclusivamente digitale;
- e. I sopralluoghi sui cantieri si svolgono in modo di eliminare i contatti con le persone. Verbalì, segnalazioni ed ogni altra comunicazione avviene esclusivamente per via telematica (email e/o PEC);
- f. Sui verbalì di ispezione non sarà richiesta la firma del preposto dell'affidataria, ma sarà inviato via mail con l'indicazione: "Si fa presente che non è stata raccolta la firma diretta sul verbale in attuazione al DPCM 08-03-2020 e s.m.i. ma si richiede urgente risposta alla presente per confermare lettura, comprensione ed accettazione del verbale, nonché conferma dell'attuazione di eventuali richieste in esso contenute";
- g. In caso di riscontrato pericolo grave ed imminente dovrà essere data evidenza dell'immediata sospensione lavori (via mail, via sms o similari, con foto comprovanti), che sarà poi tracciata nel successivo verbale;
- h. Le riunioni di coordinamento saranno organizzate preferibilmente tramite conference call o sistemi analoghi.

11 MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE PIANO

11.1 PREMESSE

Quanto di seguito esposto, rappresenta un elenco delle attività di controllo e verifica non esaustivo che dovrà compiere il Coordinatore in fase di Esecuzione, al fine di dare attuazione a quanto previsto nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento e verificarne l'applicazione.

11.2 ADEMPIMENTI FORMALI

Completamento PSC al punto 2.1 – coordinatore in fase di esecuzione

Direttore dei lavori

Completamento PSC al punto 2.2 – imprese selezionate

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 60 di 98

Completamento PSC al punto 2.3 – lavoratori autonomi selezionati

Assistenza Committente

11.3 ATTIVITÀ PRELIMINARI

Verifica all'inizio del cantiere, le prescrizioni per:

- interferenze con edifici e manufatti esistenti
- interferenze con condutture interrate
- interferenze con traffico circostante

11.4 ATTIVITÀ DOPO AVVIAMENTO CANTIERE

Verifica dell'adempimento delle prescrizioni e misure (quando previste) per:

- rischi trasmessi da e per l'ambiente esterno
- accessi recinzione segnaletica
- installazioni logistiche
- viabilità di cantiere
- approvvigionamenti
- depositi

11.5 VERIFICA APPLICAZIONI MISURE

Verifica dell'adempimento delle misure preventive, protettive e di coordinamento per:

- opere provvisorie
- utilizzo DPI previsti per interferenze
- prescrizioni per uso comune di attrezzature, apprestamenti, infrastrutture mezzi e protezioni collettive
 - verifica presenza estintori
 - verifica presenza presidi primo soccorso

11.6 VERIFICA LAVORAZIONI

Verifica adempimenti per:

- rispondenza crono programma alle attività ed aggiornamento
- applicazione procedure di coordinamento relative
- applicazione prescrizioni e misure come da tabella interferenze, da verificare nel tempo

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 61 di 98

11.7 VERIFICA DISPOSIZIONI IMPRESE/L.A.

Verifica adempimenti per:

- applicazione misure preventive e protettive per fasi di lavoro con richiesta di evidenza specializzazione: rimozione e smaltimento amianto, impiantistica.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 62 di 98

12 ONERI PER LA SICUREZZA

Di seguito, ai sensi del decreto legislativo n. 81/08 e s. m. e i., vengono stimati i costi della sicurezza, imputati per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere.

La stima viene effettuata in modo analitico, per voci singole, a corpo o a misura, riferita all'Elenco Regionale Dei Prezzi Delle Opere Pubbliche – Regione Emilia-Romagna - Ed. 2021 e al Prezziario Opere Edili edito dalla C.C.I.A.A. della Provincia di Piacenza – Ed. 2021.

Gli importi vengono arrotondati all'euro.

I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

1. Recinzione continua (in grigliato metallico) – F01.025.005

Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.00 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO Euro	IMPORTO euro
F01.025.005.a allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	m 200	1,21	242,00
F01.025.005.b Costo di utilizzo mensile	m 200 x mesi 15	0,45	1.350,00
Sommano euro			1.592,00
Percentuale manodopera: 65%			

2. Recinzione in rete plastificata - F01.025.025

Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno ovvero fissata a grigliato metallico computato a parte, ovvero a struttura di ponteggio, ovvero su recinzione in ferro esistente fissaggi ad interasse di 1 m:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO Euro	IMPORTO euro
F01.025.025.c altezza 1,80 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori	m 40	1,56	62,40

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 63 di 98

F01.025.025.e allestimento in opera e successiva rimozione, per ogni metro di recinzione realizzata	m 40	6,17	246,80
Sommano euro			310,00
Percentuale manodopera: 65%			

3. Elementi mobili su recinzioni (cancelli ingresso) – F01.025.035

Elementi mobili per recinzioni e cancelli, compresa parte apribile, costituiti da montanti verticali e orizzontali in tubolare zincato diametro non inferiore a 42 mm, pannello interno di rete zincata a caldo spessore non inferiore a 4 mm e maglia 85x235, peso non inferiore a 16 kg, rivestiti su un lato con rete di plastica arancione e relativi basamenti in cls del peso di 35 kg, compresa la fornitura degli elementi, la posa in opera, l'ancoraggio al terreno, ove rappresenti struttura fissa o per linee aperte, con spezzoni di acciaio infissi nel terreno e legature con filo zincato, la traslazione degli elementi per la modifica della posizione necessaria all'avanzamento dei lavori, la manutenzione per tutta la durata dei lavori stessi, la rimozione a lavori ultimati:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO Euro	IMPORTO euro
F01.025.035.a cancello carrabile m 3,5 x 2,0 compreso catena e lucchetto - nolo per il primo mese	n. 1	44,24	44,24
F01.025.035.b cancello carrabile m 3,5 x 2,0 compreso catena e lucchetto - nolo per ogni mese successivo al primo	n.1 x mesi 14	10,00	140,00
Sommano euro			185,00
Percentuale manodopera: 30%			

4. Delimitazioni e separazioni interne – F01.025.015

Recinzione (su strada) mediante lamiere grecate, alte non meno di 2 m, e paletti di castagno infissi a terra, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO Euro	IMPORTO euro
F01.025.015 Lato est 30 x 2,00	mq 60,00	20,58	1.234,80
Sommano euro			1.235,00
Percentuale manodopera: 75%			

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 64 di 98

5. Box prefabbricato ufficio/spogliatoio - F01.022.005

Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia.

Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO Euro	IMPORTO Euro
F01.022.005.e 240 x 540 x 240 cm - per i primi 30 giorni lavorativi	n.2	212,22	424,44
F01.022.005.f ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi rispetto al sottoarticolo e)	n. 2 x mesi 14	47,78	1.337,84
Sommano euro			1.763,00
Percentuale manodopera: 55%			

6. Servizio Igienico di tipo chimico – F01.022.045

Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO Euro	IMPORTO euro
F01.022.045.a per i primi 30 giorni lavorativi	n.1	161,62	161,62
F01.022.045.b per ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi	n. 1 x mesi 14	111,11	1.555,54
Sommano euro			1.718,00
Percentuale manodopera: 47%			

7. Segnaletica di sicurezza – F01.028

Fornitura e posa di cartello di segnaletica generale di cantiere

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
-------------	----------	----------------	-----------------

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 65 di 98

F01.028.005.a Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 350 x 350 mm	3 x mesi 12	0,32	11,52
F01.028.010.c Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 270 x 370 mm	3 x mesi 12	0,35	12,60
F01.028.015.a Cartelli di obbligo in alluminio secondo UNI ISO 7010, di colore blu, con pittogrammi e scritte, delle seguenti dimensioni: 200 x 300 mm, visibilità 6 m	3 x mesi 12	0,35	12,60
F01.028.035.b Cartelli di salvataggio (colore verde), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, monofacciale, con pellicola adesiva rifrangente; costo utilizzo mese: 250 x 310 mm	3 x mesi 12	0,22	7,92
F01.028.045.f Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo utilizzo mese: 500 x 700 mm	2 x mesi 12	0,89	21,36
F01.028.050 Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio.	14	6,71	93,94
Sommano euro			160,00
Percentuale manodopera: 64%			

8. Presidi Sanitari – F01.097.005

Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
F01.097.005.b dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm	1 x mesi 15	3,42	51,30
Sommano euro			52,00

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 66 di 98

Percentuale manodopera: 0%

9. Estintori polivalenti 6 kg - N04.025.005 – Antincendio

Estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori:

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
N04.025.005.a Per tutta la durata del cantiere	3	14,71	44,13
Sommano euro			45,00
Percentuale manodopera: 10%			

10. Ponteggio a telaio - F01.052.005

Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica, pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte. Compresi smontaggio a fine lavoro con calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere. Valutati a mq di proiezione verticale di facciata:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
F01.052.005.a montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni	mq 480,00	15,31	7.348,80
F01.052.005.b noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite	mq 480,00 x 2 mesi	3,07	2.947,20
F01.052.005.c smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere	mq 480,00	6,14	2.947,20
Sommano euro			13.244,00

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 67 di 98

Percentuale manodopera: 58%

11. Tavole metalliche per ponteggio - F01.055.010

Noleggio di piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato, spessore 10/10 mm, od in legno di abete, spessore 50 mm, tavole fermapiede e scale di collegamento, valutato a mq di facciata (proiezione orizzontale):

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
F01.055.010.a per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori	mq 150,00	2,44	366,00
F01.055.010.b per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni)	150 mq x mesi 2	1,00	300,00
Sommano euro			666,00
Arrotondati a			673,00
Percentuale manodopera: 54%			

TOTALE STIMATO COSTI DELLA SICUREZZA ORDINARI € 20.977,00

Importo in lettere: EURO ventimilanovecentosettantasette/00

INCIDENZA PERCENTUALE MEDIA MANODOPERA 57,76 %

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 68 di 98

Gli oneri aggiuntivi per la sicurezza, relativi agli adempimenti del presente documento e finalizzati alla prevenzione della diffusione del Covid-19, sono calcolati per tutta la durata dei lavori poiché, ad oggi, non sussistono riferimenti normativi né documenti previsionali ufficiali, che fissano il termine dell'applicazione dei protocolli anticontagio.

Resta inteso e normato già sin d'ora che l'eventuale cessazione del suddetto obbligo di applicazione dei protocolli anticontagio comporterà la dismissione degli oneri aggiuntivi qui quantificati e il loro ricalcolo, a scomputo, per il periodo restante di svolgimento dei lavori.

I seguenti prezzi unitari sono desunti dal prezzo della C.C.I.A.A. di Piacenza 2021.

12. Informazione– ER SIC.CV.01 – verifica della temperatura corporea

Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro e qualsiasi attrezzatura necessaria allo scopo.

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
55.11500.0003 compenso settimanale per cantieri fino a un accesso medio giornaliero fino a 25 persone.	72 cad/sett	46,26	3.330,72
Sommano euro			3.331,00
Percentuale manodopera:95%			

13. Informazione– ER F01.028.045 – cartelli

Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile:

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
F01.028.045.c dimensioni 330 x 500 mm.	6 cad x 15 mesi	0,42	37,80
Sommano euro			38,00
Percentuale manodopera:64%			

14. Precauzioni igieniche personali – ER SIC.CV.08.002 – soluzione igienizzante

Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti:

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
-------------	----------	----------------	-----------------

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 69 di 98

SIC.CV.08.002 dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.	3 cad	8,33	24,99
Sommano euro			26,00
Percentuale manodopera:50%			

15. Precauzioni igieniche personali – ER SIC.CV.09 – soluzione igienizzante

Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcool > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte – voce precedente).

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
	12 l	8,29	99,48
Sommano euro			100,00
Percentuale manodopera:50%			

16. Modalità di accesso dei fornitori esterni ai cantieri e organizzazione del cantiere – Servizio Igienico di tipo chimico – F01.022.045

Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile:

DESCRIZIONE/INDIVIDUAZIONE	Quantità	PREZZO Euro	IMPORTO euro
F01.022.045.a per i primi 30 giorni lavorativi	n.1	161,62	161,62
F01.022.045.b per ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi	n. 1 x mesi 14	111,11	1.555,54
Sommano euro			1.718,00
Percentuale manodopera: 47%			

17. Pulizia e sanificazione del cantiere – ER SIC.CV.04 – sanificazione

Sanificazione/igienizzazione di mezzi d'opera (cabine di escavatori, autocarri, carrelli elevatori, gru, pale meccaniche, etc.) e dei locali di cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente chiuso a servizio del cantiere):

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 70 di 98

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
SIC.CV.04.001 - per ciascun mezzo d'opera e per ogni singolo intervento	Sett. 4 x mesi 15 x mezzi 2	6,67	800,40
SIC.CV.04.002 - per ciascun baraccamento e altro locale chiuso e per ogni singolo intervento, compresa qualsiasi installazione interna (sanitari, armadietti, scrivanie, etc.)	Sett. 4 x mesi 15 x baracca 2	16,38	1.965,60
SIC.CV.04.003 - per ciascun WC non incluso in altri baraccamenti e per ogni singolo intervento	Sett. 4 x mesi 15 x wc 2	9,52	571,20
Sommano euro			3.338,00
Percentuale manodopera:90%			

Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita a un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute a dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente).

18. Pulizia e sanificazione del cantiere – ER SI.CV.05 – sanificazione

Sanificazione/igienizzazione degli attrezzi di lavoro utilizzati nel cantiere (badile, piccone, piegaferro, mola, trapano ecc... compresi comandi esterni tipo dispositivi per azionamento autogrù, macchine per micropali, pompe di calcestruzzo, telecomandi, bottoniere di impianti elevatori, etc.). A corpo per tutte le dotazioni di cantiere e per ogni singolo intervento (cad.):

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO euro	IMPORTO euro
SIC.CV.05.001 compenso per cantieri con numero medio quotidiano di addetti fino a 10.	Sett. 4 x mesi 15 x 1	7,86	471,60
Sommano euro			472,00
Percentuale maodopera:90%			

Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita a un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute a dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente).

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 71 di 98

TOTALE STIMATO COSTI DELLA SICUREZZA COVID-19 € 9.023,00
Importo in lettere: EURO novemilaventitre/00

INCIDENZA PERCENTUALE MEDIA MANODOPERA 81,50 %

RIEPILOGO

COSTI DELLA SICUREZZA ORDINARI 20.977,00 €

COSTI DELLA SICUREZZA COVID-19 9.023,00 €

TOTALE 30.000,00 €

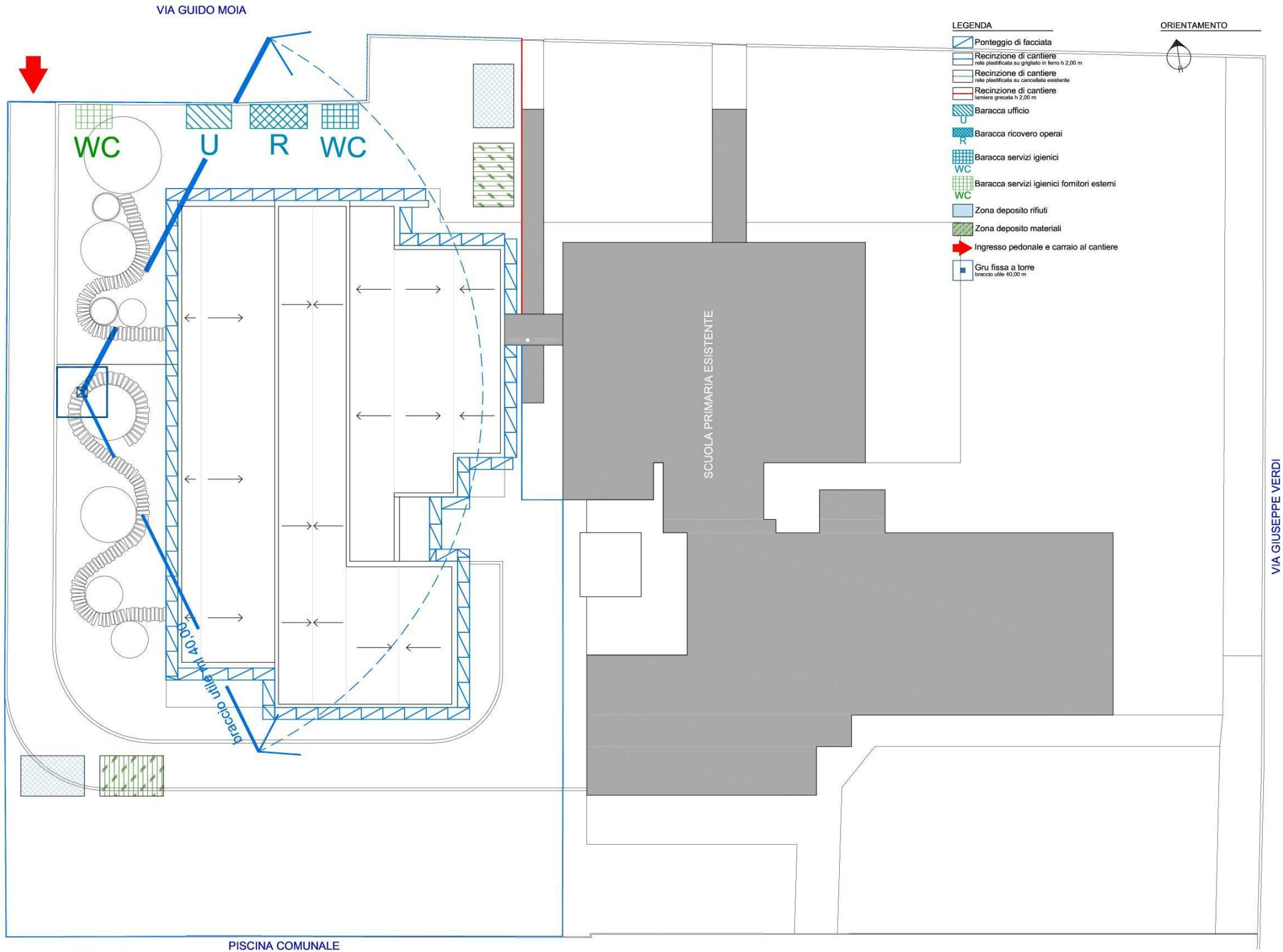
INCIDENZA PERCENTUALE MEDIA MANODOPERA COMPLESSIVA 65,00 %

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**
Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC Rev. n° / Data: 16/01/2023 Pagina 72 di 98

13 ELABORATI GRAFICI
13.1 LAYOUT GENERALE DI CANTIERE



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 73 di 98

ALLEGATI

13.2 “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri” emesso in data 24-03-2020.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condivide con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL il seguente:

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI

Il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro (d’ora in poi Protocollo), relativo a tutti i settori produttivi, il cui contenuto è stato integrato in data 24 aprile 2020, e alle cui previsioni il presente protocollo fa integralmente rinvio. Inoltre, le previsioni del presente protocollo rappresentano specificazione di settore rispetto alle previsioni generali contenute nel Protocollo del 14 marzo 2020, come integrato il successivo 24 aprile 2020.

Stante la validità delle disposizioni contenute nel citato Protocollo previste a carattere generale per tutte le categorie, e in particolare per i settori delle opere pubbliche e dell’edilizia, si è ritenuto definire ulteriori misure.

L’obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria. Tali misure si estendono ai titolari del cantiere e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo cantiere

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, i datori di lavoro potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali:

- attuare il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza;
- sospendere quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l’astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- sono incentivate le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 74 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate
- sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale. Il coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi. I committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio;

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

E' essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

Oltre a quanto previsto dal DPCM dell'11 marzo 2020, i datori di lavoro adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno del cantiere, applicando, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere, previa consultazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato, delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLST territorialmente competente.

1-INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 75 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento:

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota¹ - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d), del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 76 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

- Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 77 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è di fondamentale importanza ma, vista la fattuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei predetti dispositivi;
- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>);

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 78 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;
- il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione;
- il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;

6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;
- il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 79 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO**– Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 80 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

TIPIZZAZIONE, RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI CANTIERE, DELLE IPOTESI DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE, ANCHE RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DI EVENTUALI DECADENZE O PENALI CONNESSE A RITARDATI O OMESSI ADEMPIMENTI

Le ipotesi che seguono, costituiscono una tipizzazione pattizia, relativamente alle attività di cantiere, della disposizione, di carattere generale, contenuta nell'articolo 91 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, a tenore della quale il rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti.

- 1) la lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini): conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 2) l'accesso agli spazi comuni, per esempio le mense, non può essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; non è possibile assicurare il servizio di mensa in altro modo per assenza, nelle adiacenze del cantiere, di esercizi commerciali, in cui consumare il pasto, non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze: conseguente sospensione delle lavorazioni;
- 3) caso di un lavoratore che si accerti affetto da COVID-19; necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega contagiato; non è possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni: conseguente sospensione delle lavorazioni;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 81 di 98



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- 4) laddove vi sia il pernottamento degli operai ed il dormitorio non abbia le caratteristiche minime di sicurezza richieste e/o non siano possibili altre soluzioni organizzative, per mancanza di strutture ricettive disponibili: conseguente sospensione delle lavorazioni.
- 5) indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e maestranze funzionali alle specifiche attività del cantiere: conseguente sospensione delle lavorazioni

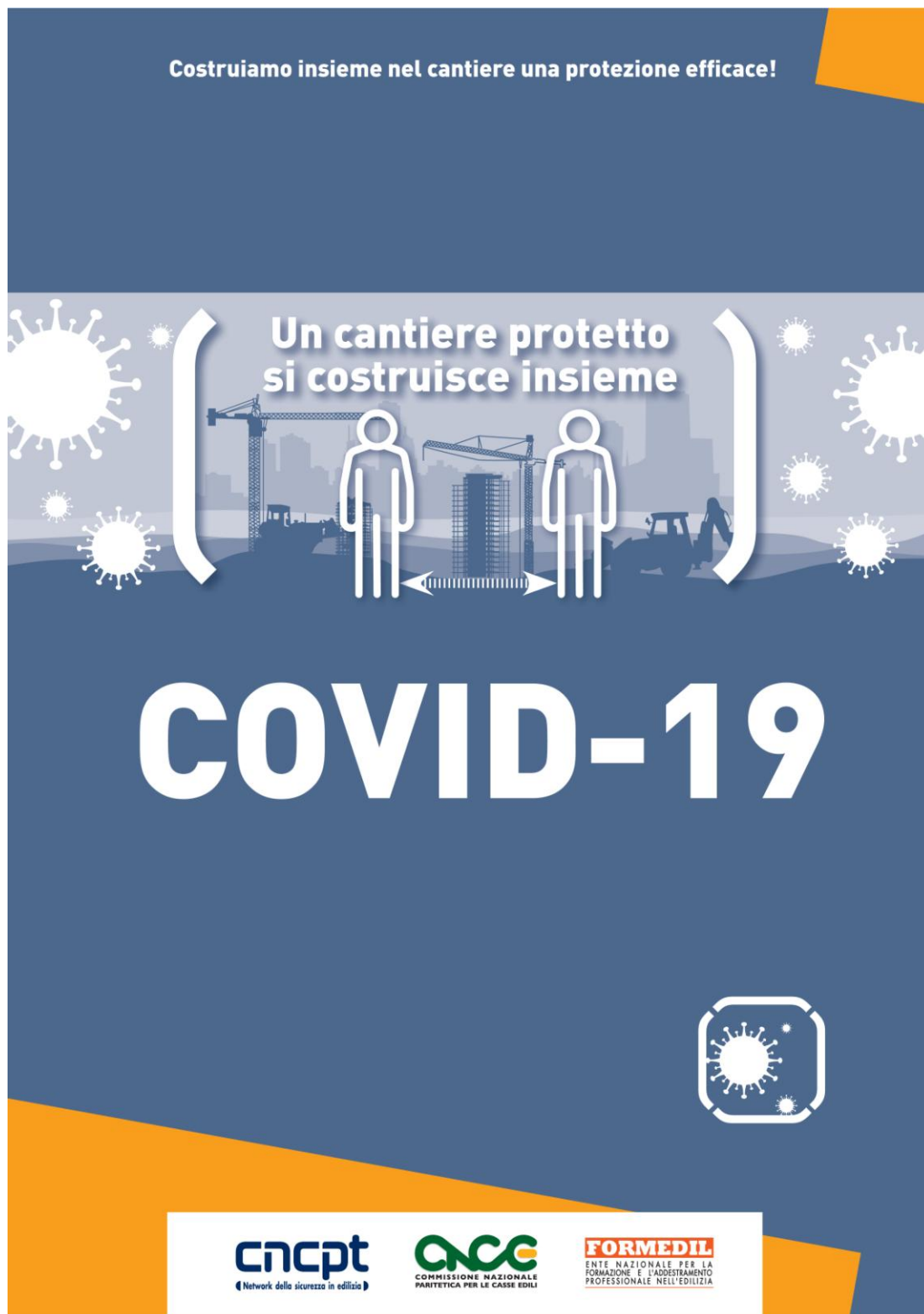
La ricorrenza delle predette ipotesi deve essere attestata dal coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori che ha redatto l'integrazione del Piano di sicurezza e di coordinamento.

N.B. si evidenzia che la tipizzazione delle ipotesi deve intendersi come meramente esemplificativa e non esaustiva.

Le presenti linee guida sono automaticamente integrate o modificate in materia di tutela sanitaria sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in relazione alle modalità di contagio del COVID-19.

Roma, 24 aprile 2020.

13.3 Informativa grafica della Commissione nazionale Enti Territoriali CNCPT All.1 Covid_grafica



Un impegno fondamentale per la salute di tutti

INSIEME SIAMO PIÙ SICURI

Bastano alcune attenzioni sul cantiere e nella vita quotidiana per fare moltissimo contro l'epidemia di coronavirus. Ognuno di noi è fondamentale per bloccare la diffusione di Covid-19. Qui trovate i consigli essenziali per difendervi personalmente e costruire un cantiere più sicuro.

UNA STRATEGIA DI DIFESA CHE COMPRENDE CANTIERE E CASA

In questa vera e propria battaglia contro il virus dobbiamo tutti agire con intelligenza e responsabilità al lavoro come a casa. Il contagio va prevenuto e fermato in ogni gesto quotidiano. Qui abbiamo indicato le regole in cantiere e i comportamenti da applicare in ogni luogo.

LAVORATORE VITA SOCIALE

protezione personale

IMPRESA CANTIERE

protezione cantiere





REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

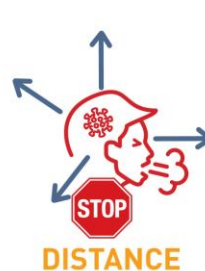
Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali

Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore

Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere

In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere

Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano

Niente abbracci

Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri

Usare correttamente le mascherine

Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri

Osservare le regole sull'igiene delle mani



Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

OK



Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche

NO



Non toccarsi occhi, naso e bocca

NO



Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

OK



Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

OK



Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro

OK



Usare correttamente le mascherine

I comportamenti sanitari a casa

Cosa fare in caso di sintomi

HOME

1



È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5 ° o altri sintomi influenzali

**CALL
DOCTOR
1500**

2



In caso di sintomi influenzali o malessere persistenti stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500.

112

3



In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112

OK



Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

**Costruiamo insieme nel cantiere
una protezione efficace!**

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 86 di 98



Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace!

COVID-19

Il Sistema Bilaterale delle Costruzioni è promosso e gestito dalle Parti Sociali del settore



cncpt
Network della sicurezza in edilizia

ANCE
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

13.4 Informativa grafica della Commissione nazionale Enti Territoriali CNCPT All.2 Covid_grafica1



REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali



Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore



Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere



In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere



Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano



Niente abbracci



Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri



Usare correttamente le mascherine



Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri



Osservare le regole sull'igiene delle mani



**Costruiamo insieme nel cantiere
una protezione efficace!**

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

ANCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

13.5 Informativa grafica della Commissione nazionale Enti Territoriali CNCPT All.3 Covid_grafica2



REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

OK	NO	NO	OK	OK	OK
Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche	Non toccarsi occhi, naso e bocca	Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani	Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro	Usare correttamente le mascherine

I comportamenti sanitari a casa

Cosa fare in caso di sintomi

HOME	CALL DOCTOR 1500	112	OK
1	2	3	
È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5 ° o altri sintomi influenzali	In caso di sintomi influenzali o malessere persistente stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500	In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112	Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

ANCE
COMMISSIONE NAZIONALE
PROMOTTRICE PER LE CASE EDILI

FORMEDIL
INTE. NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDETTAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 89 di 98

13.6 Modello registro temperatura corporea

REGISTRO INGRESSI					
SOGGETTO (Indicare l'Impresa di riferimento nel caso di lavoratore autorizzato)	DATA	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA	CHECK TEMP. CORPOREA	NOTE (Nel caso di visitatore esterno indicare il recapito telefonico)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 90 di 98

13.7 Modello registro igienizzazione

REGISTRO IGIENIZZAZIONE CANTIERE

RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLE ELEMENTARI “CASAROLI” DA DESTINARE A NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI - STRALCIO 3

Compilare il presente registro al termine dell'esecuzione dell'attività svolta.

Si ricorda ai lavoratori di provvedere alle attività, utilizzando i prodotti messi a disposizione dal datore di lavoro, idonei
DPI (Guanti monouso, Facciale Filtrante FFP2/FFP3, Occhiali protettivi) e carta monouso.

DURANTE LE PULIZIE ARIEGGIARE I LOCALI ED INDOSSARE SEMPRE I DPI

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 91 di 98

REGISTRO IGIENIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI					
DATA	ORARIO	WC (Indicare se loc. igienico per lavoratori interni o soggetti esterni)	TIPO D'INTERVENTO	ATTREZZATURA / PRODOTTI	SOGGETTO E FIRMA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**
Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 92 di 98

REGISTRO IGIENIZZAZIONE LOCALI DI CANTIERE

<i>DATA</i>	<i>ORARIO</i>	<i>LOCALE</i>	<i>TIPO D'INTERVENTO</i>	<i>ATTREZZATURA / PRODOTTI</i>	<i>SOGGETTO E FIRMA</i>

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 93 di 98

REGISTRO IGIENIZZAZIONE MEZZI D'OPERA

<i>DATA</i>	<i>ORARIO</i>	<i>ATTREZZO DI LAVORO</i>	<i>ATTREZZATURA / PRODOTTI</i>	<i>SOGGETTO E FIRMA</i>

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 94 di 98

REGISTRO IGIENIZZAZIONE ATTREZZI DI LAVORO

<i>DATA</i>	<i>ORARIO</i>	<i>ATTREZZO DI LAVORO</i>	<i>ATTREZZATURA / PRODOTTI</i>	<i>SOGGETTO E FIRMA</i>

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: *Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia*

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 95 di 98

13.8 Modello informativa sul trattamento dei dati

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI COVID-19

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono al cantiere od ai locali ad esso connessi.

Titolare del trattamento

(denominazione sociale) _____, con sede legale in _____
(), Via/Piazza _____, n. _____, e-mail: _____.

SE L'IMPRESA HA NOMINATO IL DPO, INSERIRE: "Il Data Protection Officer è contattabile al seguente indirizzo mail: _____ /numero di telefono: _____"

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea ed al possesso del green-pass;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- c) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale di (denominazione sociale) _____. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere al cantiere di (denominazione sociale) _____, o ad altri luoghi comunque a quest'ultimo riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, dalle parti sociali dell'Edilizia, il 24 marzo 2020 che deriva dal Protocollo sottoscritto dalle parti sociali confederali il 14 marzo 2020 e che recepisce gli aspetti sostanziali del Protocollo del MIT del 19 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 96 di 98

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai cantieri, ai locali e agli uffici di (denominazione sociale) _____, o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale di (denominazione sociale) _____, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

[SE INVECE IL TRATTAMENTO È SVOLTO DA UN RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO - società o altri organismi esterni cui sia affidato il servizio) - INDICARE: "Il trattamento è effettuato DENOMINAZIONE DEL RESPONSABILE, nella sua qualità di Responsabile del trattamento."].

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea ed il possesso del green-pass, (denominazione sociale) _____ non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza.

Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

INSERIRE SOLO SE PREVISTO IL TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE, INDICANDO LE GARANZIE DI PROTEZIONE ADOTTATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL GDPR.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte a (denominazione sociale) _____, con sede legale in _____ Via/Piazza _____, n. __, e-mail: _____.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

_____, il __/__/____

L'impresa

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 97 di 98

13.9 Modello informazione lavoratori

INFORMAZIONE LAVORATORI COVID-19

Il Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria / impresa subappaltata / impresa fornitrice / Il lavoratore autonomo _____, C.F. _____, P.IVA _____, con sede legale in _____ (____) via _____ n. _____, ai sensi del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri" emesso in data 24-03-2020, DICHIARA di aver informato tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

In particolare DICHIARA di aver informato i propri lavoratori circa quanto segue:

- saranno effettuati controlli in merito al possesso ed alla validità del green-pass;
- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota 1 del Protocollo di cui sopra - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Il datore di lavoro DICHIARA infine che i propri lavoratori si impegnano a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene per contrastare la diffusione del COVID-19.

_____, il ____/____/____

L'impresa

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Proprietà: **COMUNE DI SARMATO** – Committente: **COMUNE DI SARMATO**

Opera: **Ampliamento del Polo di Infanzia del Comune di Sarmato – via Guido Moia**

Doc.: PSC

Rev. n° /

Data: 16/01/2023

Pagina 98 di 98

13.10 Modello informazione altri soggetti

INFORMAZIONE ALTRI SOGGETTI COVID-19

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il __/__/____,
residente in _____ (___), via _____ n. ____, C.F. _____,
tel. _____, ai sensi del "Protocollo condiviso di
regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri" emesso in data 24-03-
2020, DICHIARA di essere stato informato dal Direttore di Cantiere circa le disposizioni delle Autorità, ed
in particolare che:

- saranno effettuati controlli in merito al possesso ed alla validità del green-pass;
- prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota 1 del Protocollo di cui sopra - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- è consapevole e accetta il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- si impegna a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Direttore di Cantiere nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il Direttore di Cantiere della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della visita o della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- il Direttore di Cantiere ha l'obbligo di informare preventivamente il personale e chi intende fare ingresso nel cantiere della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Il sottoscritto SI IMPEGNA a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita individuate dal Direttore di Cantiere tramite modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere. Il sottoscritto DICHIARA di essere stato informato dal Direttore di Cantiere circa i locali e di servizi messi a disposizione esclusivamente per il personale esterno (quali ad esempio il servizio igienico) e SI IMPEGNA a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene per contrastare la diffusione del COVID-19.

_____, il __/__/____